



Ministero dell' Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore "ANTONIO BERNOCCHI"

Cod. Mecc. MIIS09700T – Cod. Fiscale 92047700155

Via Diaz, 2 - 20025 LEGNANO Tel: 0331/541393-4

e-mail: segreteria@isisbernocchi.it - miis09700t@istruzione.it

PEC: miis09700t@pec.istruzione.it

CLASSE 5T

CLASSE 5

Documento del consiglio di classe

15 maggio 2026





Ministero dell' Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore "ANTONIO BERNOCCHI"

Cod. Mecc. MIIS09700T – Cod. Fiscale 92047700155
Via Diaz, 2 - 20025 LEGNANO Tel: 0331/541393-4
e-mail: segreteria@isisbernocchi.it - miis09700t@istruzione.it
PEC: miis09700t@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 17 comma 1)

CLASSE 5T

INDIRIZZO:

IP 13 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL
MADE IN ITALY

ARTICOLAZIONE:

PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Il Consiglio di Classe della 5^T dell' ISIS "Antonio Bernocchi" indirizzo Professionale "Industria e artigianato per il Made in Italy- Produzioni tessili e artigianali" dichiara di avere esaminato il documento del 15 maggio trasmesso all'Istituto dall' Associazione Scuola Superiore di Design di Moda "Scuola Silv" con sede in via De Amicis 6 a Bergamo.

Il Consiglio di Classe dichiara inoltre di sottoscrivere e condividere i contenuti di tale documento e di ritenerlo parte integrante di quello relativo alla classe 5T.

Il presente documento è stato approvato e sottoscritto da tutti i componenti del Consiglio di Classe ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Elena Maria D'Ambrosio

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	5
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
2.1	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
2.2	PROFILO DELLA CLASSE.....	8
3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
3.1	OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI E TRASVERSALI.....	8
3.2	OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	8
4	MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
4.1	SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	11
4.2	STRUMENTI DI VERIFICA.....	12
5	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	13
6	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	14
7	ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	14
7.1	CRITERI DEL COLLEGIO DOCENTI	15
8	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	15
8.1	VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	19
9	FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO FSL (EX PCTO).....	20
9.1	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	21
9.2	STRUTTURE OSPITANTI	22
9.3	ATTIVITA' CLASSE TERZA.....	23
9.4	ATTIVITA' CLASSE QUARTA	24
9.5	ATTIVITA' CLASSE QUINTA	26
10	PIANO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA	27
11	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	33
12	ATTIVITA' DI FORMAZIONE A DISTANZA	34
14	SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	35
14.1	SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVE D'ESAME.....	36
14.2	SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME	36
14.3	SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO.....	36

15 CURRICULUM DELLO STUDENTE E E-PORTFOLIO.....	36
16 FIRMA DOCENTI	37
ALLEGATO N. 1 – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI	
ALLEGATO N. 2 – SIMULAZIONI PROVE D’ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
OMISSIS N° 1, N°2, N°3.	

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore Antonio Bernocchi nasce nel 2012 dalla fusione dei due istituti storici intitolati all'industriale di Legnano, l'ITIS e l'IPSIA, oggi giunti al traguardo di oltre 100 anni di attività.

L'offerta formativa si articola in quattro diversi percorsi che vanno dal liceo scientifico opzione scienze applicate, all'istituto tecnico, all'istituto professionale fino ai corsi regionali triennali e quadriennali. Comune denominatore di tutti i percorsi è sicuramente la tecnologia, oggetto di insegnamento e strategia didattica, declinata in molteplici sfaccettature, dall'applicazione professionale all'approfondimento teorico.

Con i suoi 1650 studenti e oltre 220 docenti, l'istituto Bernocchi rappresenta una delle scuole con maggior grado di complessità della regione: l'eterogeneità dell'utenza rappresenta una sfida continua sul piano dell'inclusività ed una opportunità per l'arricchimento reciproco di studenti e docenti.

Tutti gli indirizzi, dal professionale al liceo, sono fortemente orientati ai bisogni dell'industria del territorio, formano operatori e tecnici specializzati nei settori tecnologici ed orientano gli studenti verso le discipline STEM.

La comunità professionale, vivace ed interattiva, si contraddistingue per la grande apertura verso il mondo esterno, che si concretizza nella partecipazione delle classi a numerosi concorsi, progetti e collaborazioni con aziende ed altri enti del territorio.

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE	PROF. SSA OMBRETTA M. PAESANTE			
DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
OMBRETTA M. PAESANTE	Lingua e letteratura italiana			X
OMBRETTA M. PAESANTE	Storia			X
ROSA FOTI	Lingua Inglese	X	X	X
MARTINA AGOSTONI	Matematica			X
PALERMO VALENTINA	Marketing			X
DI LORENZO CLAUDIA	TECN.APPLICATE A MATER.E PROCESSI PRODUTTIVI			X
AGNELLO CLAUDIA	TECN.APPLICATE A MATER.E PROCESSI PRODUTTIVI (COMPRESENZA)			X
AGNELLO CLAUDIA	MARKETING (COMPRESENZA)			X
TRAMONTE CARLO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE			X
CUCURACHI ILARIA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (COMPRESENZA)			X
MAINO LAURA	RELIGIONE CATTOLICA			X
VARALLO SAMUELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
RAFFA MARIA ELENA	SOSTEGNO			X

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunne, tutte provenienti dalla stessa classe quarta IeFP. Nello svolgersi del percorso scolastico si è registrata una certa discontinuità nella crescita formativa, dovuta anche all'alternanza di metodologie didattiche differenti.

Il gruppo classe appare eterogeneo sia per quanto riguarda il livello di raggiungimento degli obiettivi sia per l'impegno e la partecipazione. In particolare, si possono individuare tre fasce di livello:

- un primo, esiguo gruppo di alunne che ha mostrato costanza nella frequenza, partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, conseguendo gli obiettivi programmati e sviluppando discrete capacità di osservazione e di ragionamento;
- un secondo gruppo, più numeroso, che ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti, necessitando tuttavia di tempi più lunghi per l'assimilazione delle conoscenze e per l'utilizzo delle competenze acquisite;
- un terzo gruppo che ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi, a causa di un impegno discontinuo e di una partecipazione non sempre costante, evidenziando fragilità nelle competenze di base e nell'organizzazione del lavoro individuale.

La frequenza è stata nel complesso regolare, fatta eccezione per alcune studentesse. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha generalmente rispettato le norme della vita scolastica; tuttavia, un piccolo gruppo ha manifestato atteggiamenti non sempre adeguati e difficoltà nel mantenere un comportamento corretto e nel rispettare le consegne nei tempi stabiliti.

I programmi sono stati svolti mediamente nei tempi e nei contenuti previsti, pur con alcune modifiche e riduzioni. In diversi casi si è reso necessario dilatare i tempi per favorire l'acquisizione delle competenze, il consolidamento e l'approfondimento dei contenuti.

Il mancato acquisto del libro di testo di alcune discipline ha avuto inevitabili ripercussioni sulle strategie di apprendimento sia in classe sia a casa.

La partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), svolti in collaborazione con realtà produttive e commerciali del territorio coerenti con il percorso di studi, è stata nel complesso positiva e ha rappresentato un'esperienza formativa significativa.

3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI E TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe in particolare persegue il consolidamento delle seguenti **COMPETENZE TRASVERSALI**:

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

3.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

AREA FORMATIVA / COGNITIVA

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali.
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali.
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento.
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma.
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti.

- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa.
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui.

Il Consiglio di classe ha messo in atto le seguenti STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE:

- Favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, al fine anche di un corretto orientamento scolastico e professionale.
- Favorire lo sviluppo di una identità personale, in grado di interagire criticamente con l'ambiente.
- Fornire gli strumenti per fare scelte di valori, che possano essere validi riferimenti per il futuro.
- Consentire agli alunni di costruirsi un autonomo ed articolato sistema di riferimenti culturali, anche attraverso il superamento e l'ampliamento degli specifici campi di esperienze e metodologie, nell'ottica della integralità e della unitarietà del sapere.

4 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Modalità	Lingua e letteratura italiane	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Progett. E produzione	Tecnol applicate ai mat. e ai processi produttivi	Marketing	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X	X	X	X	X		
Metodo induttivo					X	X	X		
Lavoro di gruppo	X	X	X		X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X		X	X	X	X	X
Simulazioni	X				X	X	X		
Applicazioni pratiche					X	X	X		
FAD	X	X					X		

4.2 STRUMENTI DI VERIFICA

Modalità	Lingua e letteratura italiane	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Progett. E produzione	Tecnol applicate ai mat. e ai processi produttivi	Marketing	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova scritta e/o grafica	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio					X	X	X		
Questionario	X	X	X					X	X
Relazione	X	X			X	X	X	X	
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X		

5 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni” (DPR n.122 del 22/06/2009). Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell’apprendimento; la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Nel processo di valutazione si tiene conto di tali parametri generali:

- della situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- dell’assidua presenza alle lezioni;
- dell’acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- dell’impegno profuso nelle attività didattiche;
- della puntualità nell’adempimento alle consegne;
- della partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo;
- della capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all’interno del gruppo classe;
- della capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- della capacità di elaborare proposte e quesiti appropriati;
- della presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, all’interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione si esprime attraverso l’accertamento di:

conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l’apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;

abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);

competenze, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e atteggiamenti, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell’autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell’autovalutazione dei processi messi in atto e nell’auto-aggiornamento (life long learning).

Per la valutazione delle prove di verifica viene adottata la griglia generale (declinata nello specifico da ciascun dipartimento disciplinare) pubblicata nel sito della scuola:

<https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/VALUTAZIONE-DISCIPLINARE-DAD.pdf>

6 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti scaturisce dalla valorizzazione dei documenti fondanti dell'Istituto di Istruzione Superiore Bernocchi e dalle fonti normative vigenti. Essa rappresenta il livello raggiunto dallo studente nel proprio processo di crescita in relazione alle competenze sociali e civiche. Il voto viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe in presenza di almeno tre dei descrittori declinati nella griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e sulla base della valutazione del comportamento nei percorsi PCTO. La valutazione del comportamento concorre alla media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico.

La griglia completa con gli indicatori ed i descrittori è pubblicata sul sito della scuola al link:

<https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf>

7 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico ma anche del percorso complessivo dello studente, secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 6 aprile 2022.

Tabella A: Fasce del credito scolastico secondo l'allegato A del d.lgs 62/2017

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO TERZO ANNO	FASCE DI CREDITO QUARTO ANNO	FASCE DI CREDITO QUINTO ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

7.1 CRITERI DEL COLLEGIO DOCENTI

L'attribuzione del valore all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti: il valore massimo è determinato dalla presenza di **almeno tre** (due per la classe del corso serale) dei seguenti parametri:

- a. frequenza scolastica pari o superiore all'95%;
- b. impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- c. media votazione compresa tra la metà (inclusa) e il limite superiore della fascia considerata;
- d. partecipazione ad iniziative complementari e/o integrative;
- e. Interesse per la Religione Cattolica (profitto minimo: buono)
- f. partecipazione ad attività organizzate e certificate da enti esterni
- g. valutazione positiva nel percorso PCTO dell'ultimo anno.

Per le classi che provengono dai corsi regionali (art 3 comma c) il credito delle classi terza e quarta è attribuito in base alla medesima tabella, trasformando in decimi (M) la valutazione in 100esimi ottenuta agli esami conclusivi del terzo e del quarto anno, e assegnando il minimo della banda.

Per la classe del corso serale si fa riferimento all'art. 11 c. 5 dell'OM. n.55 DEL 22 marzo 2024,

8 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto e il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, hanno proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: I DIRITTI UMANI	
Contestualizzazione	Tale percorso contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (articolo 1, comma 1 della Legge 92-19) e a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge 92-19). Esso ruota attorno a tre pilastri: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.
Destinatari	Annualità: 5 ° anno Classe: 5^T IP
Monte complessivo ore	40,30
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Marketing, Tecn. applicate a mater. e processi produttivi, Progettazione e produzione
PRIMO PILASTRO: LO STUDIO DELLA COSTITUZIONE	

TEMATICA PROPOSTA: LA FUNZIONE DELLE NORME E DEI DOVERI	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
<p>Riconoscere il valore della democrazia nelle sue declinazioni nazionali e sovranazionali come fondamento della vita sociale regolata dai principi di equità, libertà e coesione.</p> <p>Riconoscere l'importanza della gestione consapevole delle risorse ambientali, economiche e finanziarie a livello individuale e collettivo.</p>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
MODULO ACCOGLIENZA (monte ore 2)	
Adottare comportamenti responsabili in relazione ai valori della Costituzione e delle norme, nell'ambito della sfera privata e di quella sociale e lavorativa	Regolamento di Istituto Video: "Antonio Bernocchi - l'impresa di fondare una scuola"
STORIA (monte ore 4)	
<p>Comprendere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale.</p> <p>Comprendere l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani.</p> <p>Essere in grado di riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti.</p>	<p>Caratteristiche principali della Rivoluzione industriale e condizioni di vita e di lavoro degli operai.</p> <p>Evoluzione dei diritti dei lavoratori tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Il contesto politico e sociale dell'Italia liberale.</p> <p>Il ruolo di Giovanni Giolitti e le principali riforme sociali.</p>
ITALIANO (monte ore 8)	
<p>Comprendere i concetti di genere, uguaglianza e discriminazione.</p> <p>Sviluppo il pensiero critico e la capacità di argomentazione.</p> <p>Saper comunicare efficacemente i propri punti di vista in forma scritta e orale.</p> <p>Collaborare in gruppo alla produzione di contenuti multimediali coerenti.</p>	<p>Caratteristiche dei testi espositivi e argomentativi su tematiche civiche (diritti umani, lavoro, cittadinanza).</p> <p>Lessico specifico relativo ai diritti, al lavoro e alla giustizia sociale.</p> <p>Struttura essenziale del testo argomentativo (tesi, argomentazioni, esempi).</p>

SECONDO PILASTRO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
TEMATICA PROPOSTA: SOSTENIBILITA', NON GREENWASHING	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
<p>Saper approfondire e valutare criticamente diversi aspetti legati al principio di sostenibilità, declinato in diversi ambiti (economico, tecnologico, sociale...)</p> <p>“I dati allarmanti relativi al cambiamento climatico e all’alto impatto ambientale della moda, impongono una energica azione di contrasto per favorire la cultura della sostenibilità e l’adozione di azioni rispettose delle persone e dell’ambiente.</p> <p>Nella visione di un’industria circolare della moda, i vestiti sono realizzati con materiali certificati, rinnovabili o riciclati, ideati per essere utilizzati, modificati e rifabbricati, in modo da assicurare una vita più duratura ai prodotti”.</p> <p>(dal libro <u>Il prodotto moda</u> - Volume quinto anno – pag. 214)</p>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
TECN. APPLICATE A MATER. E PROCESSI PRODUTTIVI (monte ore 8)	
<p>Le studentesse esplorano criticamente il mondo della moda contemporanea, concentrandosi su fast fashion, sfruttamento del lavoro e impatto ambientale. Attraverso la lettura di articoli, documentari, reportage e dati statistici, riflettono sulle implicazioni sociali e ambientali della produzione di massa e discutono possibili alternative sostenibili e responsabili. L’attività si sviluppa in modalità laboratoriale e collaborativa, promuovendo il dibattito, la riflessione critica e l’analisi comparativa, senza prevedere la realizzazione di prodotti o elaborati fisici. Spunti di riflessione: documentari e materiale multimediale proposto dai docenti.</p>	<p>L’attività permette di sviluppare competenze di analisi critica e riflessione etica sui temi del fast fashion, dello sfruttamento del lavoro e della sostenibilità ambientale nel settore moda. Attraverso la lettura di articoli, documentari e dati statistici, gli studenti confrontano pratiche produttive contemporanee e valutano le conseguenze sociali e ambientali delle scelte aziendali, sviluppando consapevolezza dei diritti umani e della responsabilità individuale e collettiva.</p> <p>Gli obiettivi formativi comprendono la capacità di comprendere e argomentare le problematiche legate al fashion system, valutare possibili alternative sostenibili e responsabili, partecipare attivamente al dibattito, e comunicare in modo chiaro e motivato le proprie riflessioni.</p>

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (monte ore 10)	
<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte (in funzione delle tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale).</p> <p>Predisporre l'utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione e/o presentazione digitale (livello medio) inerenti alle scelte e guida del docente.</p>	<p>Design Ecosostenibile - La cultura della Sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tendenza Vintage (dal Vintage alla "Seconda Mano"). • Tendenza Upcycling (Miu miu - John Galliani - Emporio Armani - Renée van Wingarden - Marine Serre - Kristina Spirk). <p>Viaggio culturale e appassionante all'interno del riciclo dove la moda riprende nuova vita, lavori di gruppo per la comprensione e realizzazione di elaborati digitali mediante ricerche di approfondimento delle tematiche trattate e relative progettazioni grafiche.</p>
MARKETING (monte ore 5)	
<p>L'attività mira a sensibilizzare gli studenti sui diritti umani, dei lavoratori e sulla tutela ambientale, analizzando il fenomeno della fast fashion. Attraverso la visione di due video, tratti dalla trasmissione <i>Le Iene</i>, si approfondiranno le problematiche legate allo sfruttamento, al lavoro minorile e all'impatto ambientale della produzione a basso costo. Successivamente, i gruppi realizzeranno una presentazione multimediale per analizzare le cause e le conseguenze sociali, economiche e ambientali del settore. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza critica, etica e sostenibile nei consumi e nelle scelte future.</p>	<p>Comprendere il legame tra globalizzazione, delocalizzazione e sfruttamento del lavoro. Analizzare l'impatto etico, sociale e ambientale della produzione e del consumo di massa. Riconoscere l'importanza del rispetto dei diritti umani e della sostenibilità nelle scelte economiche e di consumo.</p>
TERZO PILASTRO: LA CITTADINANZA DIGITALE	
TEMATICA PROPOSTA: LE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DAL MONDO DEL LAVORO	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali per la ricerca e la comunicazione. Collaborare efficacemente in gruppo, sviluppando spirito critico e senso di responsabilità.	Principali strumenti digitali per la ricerca di informazioni (motori di ricerca, siti affidabili, piattaforme informative). Criteri di valutazione dell'affidabilità delle fonti online (autorevolezza, aggiornamento, attendibilità). Elementi base della comunicazione digitale (messaggio, destinatario, canale, linguaggio). Strategie di comunicazione nel marketing (uso delle immagini, dei social media e dei contenuti promozionali).
Predisporre l'utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione e/o presentazione digitale (livello medio) inerenti alle scelte e guida del docente.	Fasi del processo progettuale nel settore moda (ideazione, progettazione, realizzazione). Strumenti digitali di base per la progettazione e la presentazione di un prodotto moda (software grafici, presentazioni digitali, moodboard). Elementi fondamentali della comunicazione visiva nel settore moda (immagine, colore, stile, target). Concetto di filiera produttiva e principali fasi della produzione tessile e di confezione. Principi di sostenibilità ambientale e sociale applicati al settore moda (riduzione degli sprechi, materiali sostenibili, condizioni di lavoro). Concetto di responsabilità nella progettazione e produzione (scelte etiche e impatto sul consumatore e sull'ambiente).
CONFERENZE/VIDEOCONFERENZE E ALTRE INIZIATIVE	
30/01/2026	Incontro di sensibilizzazione alla donazione del sangue AVIS (1,30 ore)
13/04/2026	Incontro con i rappresentanti di Amnesty International (2h)

8.1 VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le valutazioni di Educazione civica sono state attribuite collegialmente dal Consiglio di Classe durante gli scrutini, considerando gli indicatori previsti per le attività didattiche e di verifica svolte dai singoli docenti.

Le griglie di valutazione elaborate ed approvate dal Collegio dei Docenti sono pubblicate sul Sito della scuola ai seguenti link:

<https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-VERIFICA-ED-CIVICA.pdf>

<https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-VERIFICA-ED-CIVICA.pdf>

9 FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO FSL (EX PCTO)

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, ridefiniti Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, cambiano denominazione in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127), mantenendo la loro rilevanza didattica, educativa e soprattutto orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno: i FSL sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore per l'istituto professionale, 150 ore per l'istituto tecnico e 90 ore per il liceo. Nel sistema leFP gli alunni svolgono attività di lavoro presso aziende ed enti del territorio per quattro settimane complessive ogni anno, a partire dalla classe seconda. L'alternanza scuola lavoro è un'esperienza educativa, progettata dalla scuola in collaborazione con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo e a definire – in risposta alle esigenze di una società complessa - competenze sempre più adeguate sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'orientamento agli studi successivi, con riferimento alle soft skills e all'apprendimento permanente. Il percorso di alternanza scuola-lavoro offre infatti agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Il Percorso di formazione scuola lavoro è parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo.

Il percorso coinvolge tutto il Consiglio di Classe (CdC) e le relative discipline all'interno del percorso curricolare, dalla classe Terza fino alla classe Quinta e si conclude con una certificazione che attesta i livelli raggiunti da ciascuno studente in relazione alle competenze chiave di cittadinanza.

L'Istituto, in linea con l'art. 11 del D.lgs. 81/08, promuove la cultura della sicurezza nei curricoli scolastici, al fine di aiutare lo studente a sviluppare conoscenze, attitudini e capacità per poter adottare e mantenere comportamenti e stili di vita sicuri nella futura vita lavorativa. Ciascun studente coinvolto nei FSL è in possesso del certificato di sicurezza per la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tutta la documentazione relativa ai FSL degli studenti è inserita nel fascicolo.

La valutazione delle attività svolte è stata effettuata sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati sul sito della scuola.

9.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'organizzazione delle attività è stata articolata come segue:

	ORE PRESSO STRUTTURA OSPITANTE	ORE DI DISSEMINAZIONE E ORIENTAMENTO	VISITE AZIENDALI ED INCONTRI CON ESPERTI	ORE ANNUALI
CLASSE TERZA	150	47		197
CLASSE QUARTA	160	54		214
CLASSE QUINTA	0	20	11	31
TOTALE ORE				442

Il dettaglio delle ore svolte da ciascuno studente è riportato sul certificato finale delle competenze e sul curriculum dello studente.

9.2 STRUTTURE OSPITANTI

N.	RAGIONE SOCIALE	SETTORE DI ATTIVITA'	SEDE
1	BOUTIQUE DEL CUCITO MI.CI. DI MINZON MICHELA E PINI CINZIA	Commerciale/Sartoriale	Legnano (MILANO)
2	ANGELS S.R.L	Commercioal Dettaglio Diarticoli Intimo E Abbigliamento	Legnano (MILANO)
3	ASD FUSION KICKBOXING TEAM	Kickboxing	Marnate (VA)
4	ATELIER RIPS DESIGN DI PELLICCIA SERAFINI ILARIA	Sartoria	Legnano (MI)
5	BONOMI SRL	Commercio	Legnano 20025 (MILANO)
6	C.L. SERVICES TECHNIQUES SRL	Erogazione Di Servizi Di Consulenza E Assistenza Tecnica Nel Settore Calzaturiero	Nerviano (MILANO)
7	CALZIFICIO DI PARABIAGO "MARIO RE DEPAOLINI" SPA	Tessile	Parabiago (MI)
8	CONFEZIONI CRESPI E BORGHI	Confezione Abbigliamento	Origgio (VARESE)
9	DUILIU'S DI COZZI ANDREA DANIELE & C. SAS	Confezione E Vendita Camicie	Rescaldina (MILANO)
10	F.A.C. S.R.L.	Commercio Al Dettaglio Abbigliamento	Legnano (MILANO)
11	F.LLI LIUZZI SNC DI LIUZZI GIANFRANCO	Abbigliamento	Legnano (MILANO)
12	GVR SRL	Commercio Dettaglio Abbigliamento	Legnano (MILANO)
13	LA BELLE EPOQUE SRL	Commercio Dettaglio Abbigliamento	Legnano (MI)
14	LOFT SRL	Commercio-Abbigliamento	Legnano (MI)
15	MAX MODA SPA	Commercio	San Vittore Olona (MILANO)
16	MEDEA SRL	Commercio	Legnano (MILANO)
17	MERCERIA MICKY	Commercio Al Dettaglio Di Articoli Di Merceria	Legnano (MI)
18	NEW WAVE SRL	Commercio-Abbigliamento E Accessori	Legnano (MI)
19	PARABIAGO COLLEZIONI SRL	Tessile Calzaturiero	Parabiago (MILANO)
20	QUADRATO VERDE SRL	Lavanderia	Legnano (MI)

9.3 ATTIVITÀ CLASSE TERZA

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE
Stage aziendale	Attività di stage presso realtà aziendali del territorio.
UDA TRASVERSALE PCTO - TEMATICA: MODA E TERRITORIO	Studio di dettagli medievali. Studio dei tessuti e della composizione tessile degli abiti del Palio di Legnano
Approfondimento Tecn. applicate a mater. e processi produttivi	Analisi delle tendenze tessili proposte a Milano Unica P/E 2025
Tecnica Professionale	Applicazione delle tendenze MU+PE2025 e realizzazione moodboard
Lab. Tecn. ed Eserc. /Tecn. Tessili/Tecn. Professionale	Stesura elaborato multimediale e cartaceo/grafico sull'esperienza PCTO

9.4 ATTIVITÀ CLASSE QUARTA

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE
Stage aziendale	Attività di stage presso realtà aziendali del territorio.
Lab. Tecn. ed Eserc. /Tecn. Tessili/Tecn. Professionale	Elaborato multimediale e cartaceo/grafico sull'esperienza PCTO e su un argomento a scelta, da esporre all'Esame finale IeFP.
UDA TRASVERSALE PCTO Missoni: "Forme e colori" - Progetto INTRECCI	<p>Ricerca e studio dei motivi di Missoni. Disegno/rielaborazione tecnica motivo scelto. Riproduzione motivo decorativo su federa cuscino mediante pittura con acrilico.</p> <p>I processi di tessitura: le componenti strutturali della tessitura a maglia</p> <p>Realizzazione di un copricuscino dipinto con fantasie Missoni e relativo Elaborato multimediale sulle fasi lavorative svolte.</p>
Lingua e letteratura italiana e storia	<p>Riflessione collettiva e relazione finale sulle competenze acquisite.</p> <p>Stesura del diario di bordo e autovalutazione dell'esperienza PCTO</p>
Lingua Inglese	Analysis of outwear (coats and jackets).
MICAM – Fiera Milano (Rho)	Visita fiera settore calzaturiero: "MICAM X"
Incontri presso ISIS "A. Bernocchi"	Incontri formativi relativi alla mostra "Tra ragione e Sentimento" FERRÈ
Mostra FERRÈ presso Palazzo Malinverni, Legnano	Visita Mostra FERRÈ

FASHION GRADUATE - online	workshop & lecture virtuali curati da Istituti post-diploma
INCONTRO DI ORIENTAMENTO presso ISIS "A. Bernocchi"	ISTITUTO SECOLI -Milano ACCADEMIA DELLA MODA E DEL COSTUME – Milano Incontro sulla presentazione corso IFTS Moda
Museo M.A.G.A di Gallarate - MISSONI - Progetto Intrecci	Incontro sulla presentazione corso IFTS Moda

9.5 ATTIVITÀ CLASSE QUINTA

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE
Raccordo scuola-mondo del lavoro.	Lezioni a cura dei docenti dell'area tecnico-professionale inerenti alle modalità organizzative del mondo del lavoro e delle tipologie dei contratti.
Incontro di orientamento con L'ACCADEMIA DELLA MODA E DEL COSTUME - Milano.	Diploma accademico di I livello Corsi triennali in Fashion Management: Sistema del Prodotto Moda In Comunicazione di Moda: Fashion -Editor, Styling & Communication
Incontro di orientamento con AFOL MODA - Milano.	Corsi annuali base e di alta formazione in Fashion Stylist Modellistica e Sartoria -IFTS: Design del Costume per il teatro e lo spettacolo Shoes and Leathergoods Specialist for Luxury Industry -ITS: Digital Fashion Heritage Management – Fashion Art Direction & Communication Strategie Fashion Product and Merchandising Management
Incontro di orientamento con LA SECOLI - Milano.	Lauree triennali Master di livello undergraduate, graduate ed executive Corsi intensivi di Modellistica e Prototipia
FASHION GRADUATE	Partecipazione alle sfilate ed alle attività della manifestazione milanese
Incontro presso l'Istituto con le parenti di Rosa Genoni	L'incontro, svolto presso l'Istituto, ha visto la partecipazione delle parenti di Rosa Genoni, figura di rilievo nella storia della moda italiana e nell'impegno sociale. Attraverso testimonianze dirette e materiali condivisi, le studentesse hanno potuto approfondire il ruolo di Genoni come pioniera di una moda etica, attenta alle condizioni di lavoro e alla valorizzazione del Made in Italy. L'attività ha favorito una riflessione sul legame tra produzione tessile, diritti dei lavoratori e responsabilità sociale, stimolando il confronto e la partecipazione attiva della classe. L'incontro si è inserito nel percorso di educazione civica, contribuendo a sviluppare maggiore consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità e della giustizia sociale nel settore moda.

10 PIANO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

Il Consiglio di Classe, in attuazione delle *Linee guida per l'orientamento*, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, ha elaborato il piano della Didattica Orientativa adattando il Piano di Istituto alla programmazione della classe. Di seguito si riporta la tabella con le competenze individuate e le attività proposte dai docenti e il totale delle ore svolte.

PIANO DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE 5^ T A.S. 2023_2024		
TEMATICA: EMOZIONI E LETTERATURA		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
AREA PERSONALE		
AUTOREGOLAZIONE Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti.	Coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione.	Docenti area dei linguaggi.
AREA SOCIALE		
EMPATIA Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate.	Reattività alle emozioni e alle esperienze di un'altra persona, essendo consapevoli che l'appartenenza al gruppo influenza il proprio atteggiamento.	Docente di Italiano
COMUNICAZIONE Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.	Ascoltare gli altri e impegnarsi in conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, sia in contesti personali che sociali.	
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'empatia nelle poesie di Giuseppe Ungaretti ▪ Attività laboratoriale di tipo argomentativo sul tema del conformismo, articolata in produzione di presentazioni digitali e successivo debate, finalizzata allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di sostenere punti di vista diversi e della consapevolezza delle proprie posizioni. 		3 h 8 h (laboratorio condotto dalla tirocinante TFA svoltone nelle ore di Italiano con la compresenza delle docenti di Lettere e di Sostegno)

TEMATICA: SALUTE E BENESSERE		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
AREA PERSONALE		
AUTOREGOLAZIONE Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti.	Coltivare l'ottimismo, la speranza, la resilienza, l'autoefficacia e un senso di scopo per sostenere l'apprendimento e l'azione.	Docente Scienze motorie
BENESSERE Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile.	Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, cercando e offrendo supporto sociale.	
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflessione sull'importanza di adottare uno stile di vita sostenibile, che tenga conto della "relazione dinamica tra l'uso delle risorse naturali, la qualità dell'ambiente, la salute e il benessere". ▪ L'interdipendenza tra la salute e il benessere proprio e altrui, nonché la salvaguardia di ambienti sani. ▪ L'impatto delle scelte quotidiane sull'ambiente. ▪ L'importanza e i benefici per la salute e il benessere di impegnarsi in comportamenti orientati al beneficio degli altri, come l'aiuto, la condivisione e il conforto. ▪ Esempi nel mondo dello sport di comportamenti finalizzati al benessere proprio e altrui. Conoscenza dei principali traumi sportivi e intervento di primo soccorso. ▪ 		4 h
TEMATICA: I CONTENUTI DIGITALI: RICERCA, INTERPRETAZIONE E CREAZIONE		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
AREA PERSONALE		
FLESSIBILITÀ Capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide.	Comprendere e adottare nuove idee, approcci, strumenti e azioni in risposta ai cambiamenti dei contesti.	

AREA SOCIALE		
COLLABORAZIONE Impegno nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri.	Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto della dignità umana e dell'uguaglianza, affrontare i conflitti e negoziare i disaccordi per costruire e sostenere relazioni eque e rispettose.	
DIGCOMP 2.2: COMPETENZE DIGITALI		
MACROAREA COGNITIVA_CREATIVA		
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire da intermediari, conoscendo le prassi adeguate per la citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.	
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.	Utilizzare gli strumenti e le tecnologie per i processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di dati, risorse e know-how.	
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI 3.1 Sviluppare contenuti digitali.	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.	
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
TEMATICA: LA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
AREA SOCIALE		
COMUNICAZIONE Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.	Ascoltare gli altri e impegnarsi in conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, sia in contesti personali che sociali.	Docente di Italiano
ENTRECOMP: COMPETENZA IMPRENDITORIALE		
AREA RISORSE		

<p>AUTOCONSAPEVOLEZZA ED AUTOEFFICACIA</p> <p>Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel Identificare e valutare i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo.</p> <p>Credere nella propria capacità di influenzare il corso degli eventi, nonostante incertezze, battute d'arresto e guasti temporanei.</p>	<p>Livello: seguire le proprie aspirazioni</p> <p>Tradurre i bisogni, i desideri, gli interessi e le aspirazioni in obiettivi che aiutano a raggiungerli.</p> <p>Livello: identificare i propri punti di forza e di debolezza</p> <p>Collaborare con gli altri per compensare le debolezze e aumentare i punti di forza.</p>	<p>Docenti delle aree tecnico professionali e dei linguaggi</p>
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
<p>SIMULAZIONE AZIENDALE Le simulazioni aziendali nel settore moda hanno finalità didattiche legate all'apprendimento teorico e pratico dei processi di gestione aziendale, dello sviluppo prodotto e del marketing, permettendo agli studenti di operare in un contesto lavorativo simulato.</p> <p>L'obiettivo è comprendere le dinamiche di un'azienda di moda, dalle fasi di progettazione e produzione fino al marketing e alla vendita, con competenze che spaziano dal design al prodotto.</p>		<p>32 ore complessive</p>
TEMATICA: RELAZIONE/PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DI UN'ATTIVITÀ IN LINGUA INGLESE		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
IMPARARE A IMPARARE		
<p>MENTALITÀ DI CRESCITA</p> <p>Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente.</p>	<p>Riflettere sui feedback degli altri così come sulle esperienze di successo e insuccesso per continuare a sviluppare il proprio potenziale.</p>	<p>Docente di lingua inglese</p>
<p>PENSIERO CRITICO</p> <p>Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.</p>	<p>Sviluppare idee creative, sintetizzare e abbinare concetti e informazioni da diverse fonti in vista della risoluzione dei problemi.</p>	

DIGICOMP 2.2: COMPETENZE DIGITALI		
MACROAREA COGNITIVA_CREATIVA		
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire da intermediari, conoscendo le prassi adeguate per la citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.	
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.	Utilizzare gli strumenti e le tecnologie per i processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di dati, risorse e know-how.	
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI 3.1 Sviluppare contenuti digitali.	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.	
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
UDA BRAND IDENTITY E MARKETING DIGITALE DI UN PRODOTTO SARTORIALE: l'attività prevede la progettazione di un prodotto moda, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'identità e dello stile del brand. Gli studenti, in modalità laboratoriale, analizzeranno materiali, tecniche e processi produttivi tessili, scegliendo soluzioni coerenti con il concept del brand e valutando le proprie scelte in termini di sostenibilità e inclusione. In particolare, lo studio dei materiali e delle tecniche più appropriate a comunicare l'identità del brand guiderà la progettazione del prodotto, consentendo di tradurre visivamente lo stile e il linguaggio distintivo del brand. L'attività favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come lavoro di gruppo, problem solving e comunicazione efficace, stimolando creatività e capacità di progettazione responsabile, con attenzione alla coerenza tra prodotto, materiali e identità del brand		24 ore totali
ATTIVITÀ DI FLS		
TEMATICA: RACCORDO SCUOLA-MONDO DEL LAVORO		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
ENTRECOMP: COMPETENZA IMPRENDITORIALE		
AREA IDEE E OPPORTUNITÀ		

<p>RICONOSCERE LE OPPORTUNITÀ</p> <p>Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore, esplorando il panorama sociale, culturale ed economico. Identificare i bisogni e le sfide da risolvere. Stabilire nuove connessioni.</p>	<p>Livello: analisi di contesto Identificare le professioni che meglio corrispondono con le caratteristiche personali. Comprendere come i cambiamenti socio-politici influiscono sulla vita e sulla carriera formativa e professionale. Interpretare le regole del contesto organizzativo. Comprendere come la vita, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo. Analizzare un'attività di creazione di valore esistente guardandola nel suo complesso e identificare le opportunità per svilupparla ulteriormente</p>	<p>Docenti coinvolti nelle ore di erogazione delle conferenze.</p> <p>Docenti dell'area tecnico professionale (Tecn. applicate a mater. e processi produttivi Marketing Progettazione e produzione) e docente di Italiano</p>
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
<p>UDA BRAND IDENTITY E MARKETING DIGITALE DI UN PRODOTTO SARTORIALE: l'attività prevede la progettazione di un prodotto moda, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'identità e dello stile del brand. Gli studenti, in modalità laboratoriale, analizzeranno materiali, tecniche e processi produttivi tessili, scegliendo soluzioni coerenti con il concept del brand e valutando le proprie scelte in termini di sostenibilità e inclusione. In particolare, lo studio dei materiali e delle tecniche più appropriate a comunicare l'identità del brand guiderà la progettazione del prodotto, consentendo di tradurre visivamente lo stile e il linguaggio distintivo del brand. L'attività favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come lavoro di gruppo, problem solving e comunicazione efficace, stimolando creatività e capacità di progettazione responsabile, con attenzione alla coerenza tra prodotto, materiali e identità del brand</p>		<p>20 ore totali</p>
<p>Incontro di orientamento con L'ACCADEMIA DELLA MODA E DEL COSTUME</p>		<p>1 h</p>
<p>Incontro di orientamento con AFOL MODA</p>		<p>1 h</p>
<p>Incontro di orientamento con LA SECOLI</p>		<p>1 h</p>
<p>Manifestazione/evento FASHION GRADUATE</p>		<p>6 h</p>
<p>Incontro corsi ITS LOMBARDIA – Palazzo Leone da Perego. Legnano</p>		<p>1 h</p>
<p>Incontro con gli eredi di Rosa Genoni</p>		<p>1 h</p>
<p>Incontro con AFOL</p>		<p>1 h</p>
<p>TEMATICA: COME SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO</p>		
<p>OBIETTIVI ORIENTATIVI</p>		

COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
ENTRECOMP: COMPETENZA IMPRENDITORIALE		
AREA IDEE E OPPORTUNITÀ		
CREATIVITÀ Sviluppare idee creative e propositive: idee che possano affrontare le nuove sfide ma anche le già esistenti. Esplorare e sperimentare approcci innovativi. Combinare conoscenze e risorse per migliorare la qualità della vita.	Livello: essere innovativi Posso descrivere le innovazioni presenti nella società, nella cultura e nel mercato. Posso descrivere differenti livelli di innovazione (per esempio, incrementale, rivoluzionario o trasformativo) e il loro ruolo nella creazione di valore.	Area dei linguaggi e area tecnico-professionale
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato di creatività. ▪ Creatività: talento innato o competenza da sviluppare? ▪ La creatività nel mondo del lavoro. 		

TUTOR prof.ssa Paesante

RISULTATI RAGGIUNTI

Attività con la classe: durante il Secondo Quadrimestre è stato illustrato al gruppo classe il piano per l'orientamento 2025/2026 nonché il ruolo del docente tutor.

Alla prima presentazione è seguito un incontro con gruppi di studenti in numero più limitato (metà classe) nel corso del quale sono stati controllati i dati inseriti sulla Piattaforma UNICA.

Successivamente si è proceduto con la compilazione della prima parte del portfolio con l'attestazione da parte dello studente delle attività extracurricolari e registrazione dei diversi attestati e certificazioni conseguiti nell'anno scolastico in corso. Nel corso dei mesi sono stati organizzati incontri finalizzati guidare gli studenti nella scelta e nella valutazione del proprio capolavoro.

La classe ha partecipato agli incontri con un atteggiamento collaborativo. I risultati raggiunti sono positivi.

Attività con il consiglio di classe: il tutor ha partecipato alla stesura del piano di attività per l'orientamento nella riunione del consiglio di classe.

11 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto si impegna a favorire la crescita di tutti gli aspetti della personalità degli studenti. A tale scopo si propongono attività curricolari e extracurricolari che possano stimolare una formazione armonica, creativa e rispettosa delle originalità dell'individuo in riferimento agli obiettivi formativi definiti nel comma 7 della Legge 107/2015, con particolare riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale e al Piano delle Arti. In coerenza con le scelte educative dell'Istituto e compatibilmente alla disponibilità delle risorse umane e finanziarie, l'offerta formativa è ampliata con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari.

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Viaggio di istruzione	Barcellona	5 giorni
Incontri con Esperti/Orientamento	-Incontro di orientamento con L'ACCADEMIA DELLA MODA E DEL COSTUME	Struttura scolastica	1 h
	-Incontro di orientamento con AFOL MODA		1 h
	Evento/manifestazione FASHION GRADUATE	Milano	6h
	Incontro di orientamento con LA SECOLI		1h
	Incontro corsi ITS LOMBARDIA	Palazzo Leone da Perego. Legnano	2h
	Incontro con AFOL	Struttura scolastica	1 h

12 ATTIVITA' DI FORMAZIONE A DISTANZA

Nel presente anno scolastico l'istituto Bernocchi ha adottato una nuova forma di DDI: la didattica a distanza in modalità asincrona è diventata metodologia complementare alla didattica in presenza, in misura non superiore al 10% del monte-ore settimanale di riferimento per ogni indirizzo attivato. L'esperienza maturata nelle sperimentazioni quadriennali, dove la DDI incide fino al 20% del monte ore complessivo, ha mostrato l'efficacia di metodologie didattiche innovative, basate sulle TIC. Il Collegio dei Docenti ha individuato, per ogni anno di corso, le discipline che svolgono ore in FAD tra quelle che prevedono insegnamenti teorici e per le quali sono disponibili (o possono essere realizzati) efficaci materiali multimediali (classe capovolta). I dipartimenti coinvolti, all'inizio dell'anno scolastico, progettano le attività da proporre in modalità FAD, monitorando costantemente il processo in un'ottica di "ricerca-azione". L'attività asincrona a distanza persegue l'obiettivo di sviluppare negli studenti l'autonomia e la capacità di autoapprendimento, finalizzato anche al potenziamento delle meta-competenze. Per tutte le attività in FAD, i docenti assegnano un elaborato/testo/compito che lo studente deve svolgere entro una data stabilita. Il compito, visionato e valutato dal docente, costituisce elemento rilevante per attestare la "presenza" dello studente all'unità oraria, pertanto il lavoro non consegnato determina il conteggio di un'ora di assenza nel monte ore personalizzato dello studente. Tutte le attività in FAD sono gestite attraverso la piattaforma G-suite e riportate sul Registro Elettronico e sulla programmazione individuale del singolo docente.

Dal 27 febbraio le ore di FAD sono state svolte unicamente dalla docente di Italiano e Storia.

ORE IN FAD	DISCIPLINA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROPOSTA
1	ITALIANO O STORIA	Laboratorio di scrittura; assegnazione di letture e comprensioni di testi semplici e complessi; ricerca e/o analisi di immagini/documenti in una prospettiva interdisciplinare; Presentazioni ppt; visione di film-documentari.
1	MARKETING	Relazione su attività di laboratorio o svolgimento di esercizi.

13 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

13.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

La prova di simulazione proposta dal Dipartimento di Lettere, svolta in data 20/04/2026, ha compreso tutte le tipologie previste dalla prova ufficiale sulla base delle indicazioni Ministeriali; i risultati della prova si attestano su livelli complessivamente sufficienti.

Il testo proposto e le griglie di valutazione sono allegati al documento.

13.2 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui correlati nuclei fondamentali di indirizzo. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale indica la tipologia della prova e il nucleo o i nuclei fondamentali, così come definiti ed elencati nel Quadro di riferimento dell'indirizzo, adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164.

I docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo di tutte le classi parallele presenti in Istituto hanno elaborato collegialmente una proposta di simulazione, tenendo conto del Quadro di riferimento e delle programmazioni effettivamente svolte. La prova è stata costruita con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto; la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, è stata definita in 6 ore.

Le prove sono state svolte:

-23/04/2026: tipologia B

-07/05/2026: tipologia C

Il testo della prova e la relativa griglia di valutazione, comuni a tutte le classi parallele, sono allegata al presente documento.

13.3 SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

I Consigli di Classe, al fine di mettere gli studenti in condizioni di affrontare al meglio la prova d'esame e documentare l'attività svolta, organizzano una simulazione del colloquio per ogni studente/per alcuni studenti, in presenza dei membri della commissione, della durata di 15/30 minuti. La simulazione verterà sui seguenti punti:

- Esposizione dell'esperienza PCTO
- Avvio della analisi del materiale per la trattazione multidisciplinare
- Accertamento delle Competenze di Educazione Civica

La simulazione è accompagnata da una attività di analisi e discussione della griglia di valutazione del colloquio allegata all'O.M. con l'intera classe.

Al termine della simulazione ogni studente è guidato in un breve percorso di autovalutazione rispetto alla propria performance.

14 CURRICULUM DELLO STUDENTE e E-PORTFOLIO

I docenti del Consiglio di Classe sono abilitati sulla Piattaforma Unica per la consultazione dell'E-portfolio, uno strumento che integra e completa il percorso scolastico degli studenti, accompagnandoli nel processo di analisi dei propri percorsi formativi, punti di forza e debolezza, riportando un quadro delle attività e delle esperienze più significative insieme a tutte le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

Tra gli obiettivi principali dell'e-portfolio vi è quello di favorire l'orientamento degli studenti, personalizzando i piani di studio, aprendoli all'interdisciplinarietà e esplorando le competenze acquisite anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Inoltre, permette di mettere in luce le competenze digitali e di valorizzare le competenze acquisite in diversi contesti, fornendo prove tangibili della trasformazione individuale e delle relazioni con il mondo esterno, compreso il mondo del lavoro e del terzo settore.

Nella compilazione dell'E-portfolio, i docenti tutor hanno svolto un ruolo chiave, fornendo supporto nella revisione del documento e nell'individuazione del "capolavoro", aiutando gli studenti a riflettere sui loro percorsi di studio e sullo sviluppo delle competenze.

15 ALLEGATI E ALTRI DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

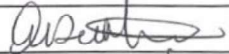
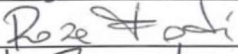

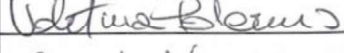
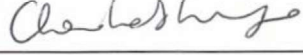
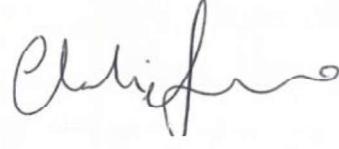
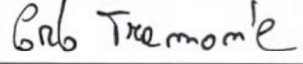
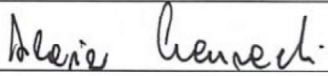
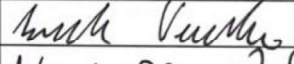
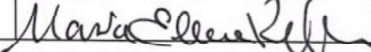
Si allegano al presente documento:

- 1. Programmazioni disciplinari dei docenti.**
- 2. Simulazioni delle prove d'esame e griglie di valutazione.**

Sono a disposizione della commissione:

- 1. Piano triennale dell'offerta formativa:**
<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIS09700T/a-bernocchi/ptof/>
- 2. Fascicoli personali degli alunni e documenti personalizzati**
- 3. E-portfolio di ciascuno studente sulla piattaforma UNICA**
- 4. Fascicoli relativi ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**
- 5. Verbale scrutinio finale**
- 6. Altri materiali utili.**

16 FIRMA DOCENTI

	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Italiano e Storia	PAESANTE OMBRETTA	
2	Lingua Inglese	FOTI ROSA	
3	Matematica	MARTINA AGOSTONI	
4	Marketing	PALERMO VALENTINA	
5	Tecn. applicate a mater. e processi produttivi	DI LORENZO CLAUDIA	
6	Tecn. applicate a mater. e processi produttivi (compresenza) Marketing (compresenza)	AGNELLO CLAUDIA	
7	Progettazione e produzione	TRAMONTE CARLO	
	Progettazione e produzione (compresenza)	CUCURACHI ILARIA	
9	Religione	MAINO LAURA	
10	Scienze Motorie	VARALLO SAMUELE	
11	Sostegno	RAFFA MARIA ELENA	

Associazione Scuola Silv

Via De Amicis, 6 24125 Bergamo (Italia)

Te/ 035.31.93.99 Fax.035.0271385

C.FI PI. 03159580160 REA n. BG 385894

CODICE MECCANOGRAFICO BGCF01000L

Accreditata dalla Regione Lombardia in sezione A

Certificata ISO 9001:2015 n. di reg. IT291674 del 29/05/2018

info@scuolasilv.com presidenza@pec.scuolasilv.com

www.scuolasilv.it

CLASSE 5^A

Documento del consiglio di classe

15 maggio 2026

Associazione



WWW.SCUOLASILV.IT

Associazione Scuola Silv

Via De Amicis, 6 24125 Bergamo (Italia)

Te/ 035.31.93.99 Fax.035.0271385

C.FI PI. 03159580160 REA n. BG 385894

CODICE MECCANOGRAFICO BGCF01000L

Accreditata dalla Regione Lombardia in sezione A

Certificata ISO 9001:2015 n. di reg. IT291674 del 29/05/2018

info@scuolasilv.com presidenza@pec.scuolasilv.com

www.scuolasilv.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 17 comma 1)

CLASSE 5[^]

Offerta 2461 PERCORSO ANNUALE PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO A.F. 2025/26 ID Corso 55995 ID Sezione 146804

INDIRIZZO: IP 13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL

MADE IN ITALY

ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Il presente documento è stato approvato e sottoscritto da tutti i componenti del Consiglio di Classe ed è stato pubblicato all'Albo dell'Istituto

Il Direttore
Dott. Davide Brumana



INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	5
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
2.1	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
2.2	PROFILO DELLA CLASSE.....	7
3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
3.1	OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI E TRASVERSALI.....	8
3.2	OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI.....	8
4	MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	10
4.1	SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI.....	10
4.2	STRUMENTI DI VERIFICA.....	11
5	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	12
6	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	13
7	ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	13
7.1	CRITERI DEL COLLEGIO DOCENTI.....	14
8	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	14
8.1	VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	18
9	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	19
9.1	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'.....	20
9.2	STRUTTURE OSPITANTI.....	21
9.3	ATTIVITA' CLASSE TERZA.....	22
9.4	ATTIVITA' CLASSE QUARTA.....	23
9.5	ATTIVITA' CLASSE QUINTA.....	24
10	PIANO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA.....	26
11	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	33
12	ATTIVITA' DI FORMAZIONE A DISTANZA.....	34
14	SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.....	35
14.1	SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME.....	35
14.2	SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME.....	35
14.3	SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO.....	35

15 CURRICULUM DELLO STUDENTE E E-PORTFOLIO.....36

16 ALLEGATI E ALTRI DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....36

17 FIRMA DOCENTI..... 37

ALLEGATO N. 1 – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI

ALLEGATO N. 2 – SIMULAZIONI PROVE D’ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

OMISSIS N° 4

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Associazione Scuola SILV è un ente accreditato in sezione A da Regione Lombardia, opera nell'ambito territoriale n. 4 della Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della provincia di Bergamo, nel corso degli anni ha ottenuto molti riconoscimenti:

- Nel 1983, riceve il premio del "Leon d'Oro" per aver contribuito all' inserimento nel mondo del lavoro di figure professionali altamente qualificate, mentre nel 1984 ottiene il premio "Bergamo che lavora."
- La SCUOLA SILV è la vincitrice del 1° Premio "Eccellenze per competere formare professionisti per "EXPO2015", concorso regionale rivolto agli istituti professionali lombardi che hanno aderito presentando progetti formativi e innovativi contribuendo all'educazione di molti giovani e al potenziamento della competitività.
- Nell'ottobre 2019 la SCUOLA SILV è stata insignita del premio ECCELLENZE DEL MADE IN ITALY, durante il GRAN GALÀ ARTE CINEMA ed IMPRESA, tenutosi a VENEZIA. Un riconoscimento per l'imprenditorialità della nostra Presidente, Fausta Pesenti Gritti, che fatto sì che questa sia l'unica scuola rimasta, in bergamasca, ad avere il corso professionale ad indirizzo SARTORIA.
- Nel luglio 2025 la SCUOLA SILV si classifica al primo posto nel contest nazionale MODA FROM SCHOOL, dove ha gareggiato con altre scuole superiori e accademie di moda.

Attualmente l'Associazione Scuola Silv eroga i seguenti corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP):

- triennale per ottenere la qualifica di Operatore dell'abbigliamento - Sartoria;
- quarto anno per ottenere il diploma tecnico di Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
- Fashion design ed eventi moda;
- percorso di formazione annuale autofinanziato per l'accesso all'Esame di Stato, subordinato all'autorizzazione di Regione Lombardia.

La realtà scolastica e la comunità professionale è caratterizzata da una forte collaborazione con gli enti del territorio, per contribuire alla diffusione dei valori del Made in Italy, partecipando a concorsi, progetti ed eventi di rilevanza sul territorio.

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE	PROF.RE MARCHESI DAVIDE	
DOCENTE	MATERIA	5° ANNO
LUSSANA DANIELA	Lingua e letteratura italiana	SI
RAINERI FEDERICA	Storia	SI
RAINERI FEDERICA	Lingua inglese	SI
CONTE FEDERICO	Matematica	SI
LUSSANA DANIELA	Progettazione e produzione	SI
CARISSONI EZIO	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	SI
DE ROSIS FRANCESCA	Tecniche di distribuzione e marketing	SI
MAZZOLENI ELISA MARCHESI DAVIDE	Laboratori tecnologici esercitazioni- tessili e abbigliamento	SI
PREDA CHANDRAN	Scienze motorie e sportive	SI
MARCHESI DAVIDE	Attività alternativa	SI

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta in partenza da 15 alunni, 11 provenienti dalla stessa classe 4^a dell'istituto, 1 ripetente la classe quinta e 3 studenti che provengono da altri 3 istituti, durante l'anno scolastico 1 studentessa si è ritirata per aver superato la percentuale massima di assenze ammissibile secondo le disposizioni regionali e statali.

La partecipazione della classe al dialogo educativo non risulta omogenea per quanto riguarda il grado di interesse, l'impegno e le capacità individuali: infatti è presente un gruppo di alunni collaborativi che dimostra un buon livello di attenzione e partecipazione durante le lezioni; altri allievi hanno invece bisogno di essere incoraggiati per partecipare attivamente, poiché tendono a distrarsi facilmente dimostrando poca concentrazione.

Per quanto riguarda il metodo di studio, alcuni studenti presentano una discreta capacità di organizzazione dello studio individuale mostrando di saper utilizzare corrette strategie, altri si affidano ad uno studio mnemonico-ripetitivo pervenendo quindi ad una conoscenza labile nel tempo e che non sempre garantisce una comprensione efficace.

Nelle materie dell'area d'indirizzo, la classe ha raggiunto preparazione e abilità diversificate: alcuni sono riusciti a sviluppare buone competenze, mentre altri evidenziano ancora fragilità e lacune che persistono dall'anno scolastico precedente, e ad oggi, incontrano difficoltà nel lavoro autonomo e di approfondimento disciplinare, necessario a sviluppare maggiori abilità e capacità grafiche progettuali e pratiche.

La frequenza è stata regolare per quasi tutta la classe ad eccezione di alcuni studenti.

La classe, pur non essendo omogenea, nel corso dell'anno ha imparato a superare piccoli conflitti interpersonali e a concentrarsi sulla preparazione dell'esame.

La partecipazione alle attività di approfondimento e consolidamento per colmare la disparità di programmi tra la formazione professionale e il percorso di tecnico, svolti all'interno della disciplina di attività alternativa e delle discipline di base, è stata positiva.

Le esperienze maturate con le 1200 ore di stage, il percorso lefp ha permesso agli studenti di conoscere potenzialità e limiti personali e costruire un progetto di vita che proseguirà in ambito lavorativo o in un percorso di studi.

La preparazione generale della classe è da ritenersi accettabile per quasi tutti gli studenti.

3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI E TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe in particolare persegue il consolidamento delle seguenti **COMPETENZE TRASVERSALI**:

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

3.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

AREA FORMATIVA / COGNITIVA

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali.
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali.
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento.
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma.
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti.

- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa.
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui.

Il Consiglio di classe ha messo in atto le seguenti STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE:

- Favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, al fine anche di un corretto orientamento scolastico e professionale.
- Favorire lo sviluppo di una identità personale, in grado di interagire criticamente con l'ambiente.
- Fornire gli strumenti per fare scelte di valori, che possano essere validi riferimenti per il futuro.
- Consentire agli alunni di costruirsi un autonomo ed articolato sistema di riferimenti culturali, anche attraverso il superamento e l'ampliamento degli specifici campi di esperienze e metodologie, nell'ottica della integralità e della unitarietà del sapere.

4 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Modalità	Lingua e letteratura italiane	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Progettazione e Produzione	Tecnologie applicate ai mat. e ai processi produttivi	Tecniche di distribuzione - marketing	Laboratori Tecnologici	Scienze motorie e sportive	Attività alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X	X	X	X	X	X		
Metodo induttivo			X		X				X	X
Lavoro di gruppo		X		X	X		X		X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X		X	X
Simulazioni	X		X		X	X	X	X		X
Applicazioni pratiche				X	X			X	X	X

4.2 STRUMENTI DI VERIFICA

Modalità	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Prova scritta e/o grafica	Prova di laboratorio	Questionario	Relazione	Esercizi
Lingua e letteratura italiane	X	X	X			X	
Storia	X	X					
Lingua Inglese	X	X	X		X		X
Matematica	X	X	X				X
Progettazione e Produzione		X	X		X	X	
Tecnologie applicate ai mat. e ai processi produttivi			X		X	X	X
Tecniche di distribuzione - marketing	X	X	X				
Laboratori Tecnologici			X	X	X		X
Scienze motorie e sportive		X				X	X
Attività alternativa		X	X		X		

5 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni” (DPR n.122 del 22/06/2009). Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell’apprendimento; la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Nel processo di valutazione si tiene conto di tali parametri generali:

- della situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- dell’assidua presenza alle lezioni;
- della maturazione raggiunta durante il corso dell’anno scolastico;
- dell’acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- dell’impegno profuso nelle attività didattiche;
- della puntualità nell’adempimento alle consegne;
- della partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo;
- della capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all’interno del gruppo classe;
- della capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- della capacità di elaborare proposte e quesiti appropriati;
- della presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, all’interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione si esprime attraverso l’accertamento di:

conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l’apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;

abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);

competenze, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e atteggiamenti, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell’autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell’autovalutazione dei processi messi in atto e nell’auto-aggiornamento (life long learning).

Per la valutazione delle prove di verifica viene adottata la griglia generale (declinata nello specifico da ciascun dipartimento disciplinare) pubblicata nel sito della scuola:

<https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/VALUTAZIONE-DISCIPLINARE-DAD.pdf>

6 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti scaturisce dalla valorizzazione dei documenti fondanti dell'Associazione Scuola Silv e dalle fonti normative vigenti. Nella valutazione il consiglio di classe si è basato sui criteri dell'ISIS BERNOCCHI. Essa rappresenta il livello raggiunto dallo studente nel proprio processo di crescita in relazione alle competenze sociali e civiche. Il voto viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe in presenza di almeno tre dei descrittori declinati nella griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e sulla base della valutazione del comportamento nei percorsi PCTO. La valutazione del comportamento concorre alla media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico.

La griglia completa con gli indicatori ed i descrittori è pubblicata sul sito della scuola al link:

<https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf>

7 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017. Il credito scolastico sarà attribuito dal consiglio di classe dell'ISIS BERNOCCHI che valuterà l'ammissione all'esame.

Tabella A: Fasce del credito scolastico secondo l'allegato A del d.lgs 62/2017

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO TERZO ANNO	FASCE DI CREDITO QUARTO ANNO	FASCE DI CREDITO QUINTO ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

7.1 CRITERI DEL COLLEGIO DOCENTI

L'attribuzione del valore all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti: il valore massimo è determinato dalla presenza di **almeno tre** (due per la classe del corso serale) dei seguenti parametri:

- a. frequenza scolastica pari o superiore all'95%;
- b. impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- c. media votazione compresa tra la metà (inclusa) e il limite superiore della fascia considerata;
- d. partecipazione ad iniziative complementari e/o integrative;
- e. Interesse per la Religione Cattolica (profitto minimo: buono)
- f. partecipazione ad attività organizzate e certificate da enti esterni
- g. valutazione positiva nel percorso FSL dell'ultimo anno.

Per le classi che provengono dai corsi regionali (art 3 comma c) il credito delle classi terza e quarta è attribuito in base alla medesima tabella, trasformando in decimi (M) la valutazione in 100esimi ottenuta agli esami conclusivi del terzo e del quarto anno, e assegnando il minimo della banda.

Per la classe del corso serale si fa riferimento all'art. 11 c. 5 dell'OM. n.55 DEL 22 marzo 2024,

8 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto e il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, hanno proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: I DIRITTI UMANI	
Contestualizzazione	Tale percorso contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (articolo 1, comma 1 della Legge 92-19) e a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge 92-19). Esso ruota attorno a tre pilastri: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.
Destinatari	Annualità: 5 ° anno Classe: 5^
Monte complessivo ore	40
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Marketing, Tecn. applicate a mater. e processi produttivi, Progettazione e produzione
PRIMO PILASTRO: LO STUDIO DELLA COSTITUZIONE	

TEMATICA PROPOSTA: LA FUNZIONE DELLE NORME E DEI DOVERI	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
<p>Riconoscere il valore della democrazia nelle sue declinazioni nazionali e sovranazionali come fondamento della vita sociale regolata dai principi di equità, libertà e coesione.</p> <p>Riconoscere l'importanza della gestione consapevole delle risorse ambientali, economiche e finanziarie a livello individuale e collettivo.</p>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
MODULO ACCOGLIENZA (monte ore 2)	
Adottare comportamenti responsabili in relazione ai valori della Costituzione e delle norme, nell'ambito della sfera privata e di quella sociale e lavorativa	Regolamento di Istituto Associazione Scuola Silv
STORIA (monte ore 4)	
<p>Comprendere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale.</p> <p>Comprendere l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani.</p> <p>Essere in grado di riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti.</p>	<p>Evoluzione dei diritti delle donne tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Il contesto politico e sociale dell'Italia moderna.</p> <p>L'ideazione del crimine di genocidio o crimini contro l'umanità a seguito del Nazismo.</p> <p>La Questione palestinese: antisemitismo dalle origini dell'ebraismo ad oggi e il diritto internazionale umanitario.</p>
ITALIANO (monte ore 8)	
<p>Comprendere i concetti di genere, uguaglianza e discriminazione.</p> <p>Sviluppo il pensiero critico e la capacità di argomentazione.</p> <p>Saper comunicare efficacemente i propri punti di vista in forma scritta e orale.</p> <p>Collaborare in gruppo alla produzione di contenuti multimediali coerenti.</p>	<p>Caratteristiche dei testi espositivi e argomentativi su tematiche civiche (diritti umani, lavoro, cittadinanza).</p> <p>Lessico specifico relativo ai diritti, al lavoro e alla giustizia sociale.</p> <p>Struttura essenziale del testo argomentativo (tesi, argomentazioni, esempi).</p>

SECONDO PILASTRO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
TEMATICA PROPOSTA: SOSTENIBILITA', NON GREENWASHING	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
<p>Saper approfondire e valutare criticamente diversi aspetti legati al principio di sostenibilità, declinato in diversi ambiti (economico, tecnologico, sociale...)</p> <p>“I dati allarmanti relativi al cambiamento climatico e all’alto impatto ambientale della moda, impongono una energica azione di contrasto per favorire la cultura della sostenibilità e l’adozione di azioni rispettose delle persone e dell’ambiente.</p> <p>Nella visione di un’industria circolare della moda, i vestiti sono realizzati con materiali certificati, rinnovabili o riciclati, ideati per essere utilizzati, modificati e rifabbricati, in modo da assicurare una vita più duratura ai prodotti”.</p> <p>(dal libro <u>Il prodotto moda</u> - Volume quinto anno – pag. 214)</p>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
TECN. APPLICATE A MATER. E PROCESSI PRODUTTIVI (monte ore 8)	
<p>Le studentesse esplorano criticamente il mondo della moda contemporanea, concentrandosi su fast fashion, sfruttamento del lavoro e impatto ambientale. Attraverso la lettura di articoli, documentari, reportage e dati statistici, riflettono sulle implicazioni sociali e ambientali della produzione di massa e discutono possibili alternative sostenibili e responsabili. L’attività si sviluppa in modalità laboratoriale e collaborativa, promuovendo il dibattito, la riflessione critica e l’analisi comparativa, senza prevedere la realizzazione di prodotti o elaborati fisici. Spunti di riflessione: documentari e materiale multimediale proposto dai docenti.</p>	<p>L’attività permette di sviluppare competenze di analisi critica e riflessione etica sui temi del fast fashion, dello sfruttamento del lavoro e della sostenibilità ambientale nel settore moda. Attraverso la lettura di articoli, documentari e dati statistici, gli studenti confrontano pratiche produttive contemporanee e valutano le conseguenze sociali e ambientali delle scelte aziendali, sviluppando consapevolezza dei diritti umani e della responsabilità individuale e collettiva.</p> <p>Gli obiettivi formativi comprendono la capacità di comprendere e argomentare le problematiche legate al fashion system, valutare possibili alternative sostenibili e responsabili, partecipare attivamente al dibattito, e comunicare in modo chiaro e motivato le proprie riflessioni.</p>
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (monte ore 10)	

<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte (in funzione delle tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale).</p> <p>Predisporre l'utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione e/o presentazione digitale (livello medio) inerenti alle scelte e guida del docente.</p>	<p>Design Ecosostenibile - La cultura della Sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tendenza Vintage (dal Vintage alla "Seconda Mano"). • Tendenza Upcycling (Miu miu - John Galliani - Emporio Armani - Renée van Wingaarden - Marine Serre - Kristina Spirk). <p>Viaggio culturale e appassionante all'interno del riciclo dove la moda riprende nuova vita, lavori di gruppo per la comprensione e realizzazione di elaborati digitali mediante ricerche di approfondimento delle tematiche trattate e relative progettazioni grafiche.</p>
MARKETING (monte ore 5)	
<p>L'attività mira a sensibilizzare gli studenti sui diritti umani, dei lavoratori e sulla tutela ambientale, analizzando il fenomeno della fast fashion. Attraverso la visione di due video, tratti dalla trasmissione <i>Le Iene</i>, si approfondiranno le problematiche legate allo sfruttamento, al lavoro minorile e all'impatto ambientale della produzione a basso costo. Successivamente, i gruppi realizzeranno una presentazione multimediale per analizzare le cause e le conseguenze sociali, economiche e ambientali del settore. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza critica, etica e sostenibile nei consumi e nelle scelte future.</p>	<p>Comprendere il legame tra globalizzazione, delocalizzazione e sfruttamento del lavoro. Analizzare l'impatto etico, sociale e ambientale della produzione e del consumo di massa. Riconoscere l'importanza del rispetto dei diritti umani e della sostenibilità nelle scelte economiche e di consumo.</p>
TERZO PILASTRO: LA CITTADINANZA DIGITALE	
TEMATICA PROPOSTA: LE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DAL MONDO DEL LAVORO	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

<p>Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali per la ricerca e la comunicazione. Collaborare efficacemente in gruppo, sviluppando spirito critico e senso di responsabilità.</p>	<p>Principali strumenti digitali per la ricerca di informazioni (motori di ricerca, siti affidabili, piattaforme informative). Criteri di valutazione dell'affidabilità delle fonti online (autorevolezza, aggiornamento, attendibilità). Elementi base della comunicazione digitale (messaggio, destinatario, canale, linguaggio). Strategie di comunicazione nel marketing (uso delle immagini, dei social media e dei contenuti promozionali).</p>
<p>Predisporre l'utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione e/o presentazione digitale (livello medio) inerenti alle scelte e guida del docente.</p>	<p>Fasi del processo progettuale nel settore moda (ideazione, progettazione, realizzazione). Strumenti digitali di base per la progettazione e la presentazione di un prodotto moda (software grafici, presentazioni digitali, moodboard). Elementi fondamentali della comunicazione visiva nel settore moda (immagine, colore, stile, target). Concetto di filiera produttiva e principali fasi della produzione tessile e di confezione. Principi di sostenibilità ambientale e sociale applicati al settore moda (riduzione degli sprechi, materiali sostenibili, condizioni di lavoro). Concetto di responsabilità nella progettazione e produzione (scelte etiche e impatto sul consumatore e sull'ambiente).</p>

8.1 VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le valutazioni di Educazione civica sono state attribuite collegialmente dal Consiglio di Classe durante gli scrutini, considerando gli indicatori previsti per le attività didattiche e di verifica svolte dai singoli docenti.

Le griglie di valutazione elaborate ed approvate dal Collegio dei Docenti dell'ISIS BERNOCCHI sono pubblicate sul Sito della scuola ai seguenti link:

<https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-VERIFICA-ED-CIVICA.pdf>

<https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-VERIFICA-ED-CIVICA.pdf>

9 FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO FSL (EX PCTO)

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, ridefiniti Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, cambiano denominazione in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127), mantenendo la loro rilevanza didattica, educativa e soprattutto orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno: i PCTO sono attuati per una durata complessiva di 1200 ore per l'istituto professionale, dal secondo al quarto anno leFP. Nel sistema leFP gli alunni svolgono attività di lavoro presso aziende ed enti del territorio per 400 ore ogni anno, a partire dalla classe seconda. L'alternanza scuola lavoro è un'esperienza educativa, progettata dalla scuola in collaborazione con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo e a definire – in risposta alle esigenze di una società complessa - competenze sempre più adeguate sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'orientamento agli studi successivi, con riferimento alle soft skills e all'apprendimento permanente. Il percorso di alternanza scuola-lavoro offre infatti agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Il Percorso di alternanza scuola lavoro è parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo.

L'Istituto, in linea con l'art. 11 del D.lgs. 81/08, promuove la cultura della sicurezza nei curricoli scolastici, al fine di aiutare lo studente a sviluppare conoscenze, attitudini e capacità per poter adottare e mantenere comportamenti e stili di vita sicuri nella futura vita lavorativa. Ciascun studente coinvolto nei FSL è in possesso del certificato di sicurezza per la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tutta la documentazione relativa ai FSL degli studenti è inserita nel fascicolo.

9.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'organizzazione delle attività è stata articolata come segue:

	ORE PRESSO STRUTTURA OSPITANTE	ORE DI DISSEMINAZIONE	VISITE AZIENDALI ED INCONTRI CON ESPERTI	ORE ANNUALI
CLASSE TERZA	400			400
CLASSE QUARTA	400			400
CLASSE QUINTA				
TOTALE ORE				800

Il dettaglio delle ore svolte da ciascuno studente è riportato sul certificato finale delle competenze e sul curriculum dello studente.

9.2 STRUTTURE OSPITANTI

N.	RAGIONE SOCIALE	SETTORE DI ATTIVITA'	SEDE
1	KABIMODA SRL	TESSILE INDUSTRIA	Pognano (Bg)
2	LO SPECCHIO SRL	CONFEZIONE E COLLAUDO	Brembate (Bg)
3	OFFICINA ITALIA	ABBIGLIAMENTO	Sotto il monte (Bg)
4	JORIDA STYLIST	SARTORIA ARTIGIANALE	Cisano Bergamasco (Bg)
5	CINTURIFICIO PARISI	PRODUZIONE CINTURE	Stezzano (Bg)
6	LA CAMICERIA 2C	ABBIGLIAMENTO	Zanica (Bg)
7	SEALUP SRL	INDUSTRIA TESSILE E ABBIGLIAMENTO	Calusco d'Adda (Bg)
8	CONFEZIONE LORY SRL	TESSILE ABBIGLIAMENTO	Caravaggio (Bg)
9	JORIDA STYLIST	SARTORIA ARTIGIANALE	Cisano Bergamasco (Bg)
10	SANTINI SPA	ABBIGLIAMENTO-INDUSTRIA	Bergamo
11	NUVOLA	ABBIGLIAMENTO	Cisano Bergamasco (Bg)
12	SIPAFF 77	TAGLIO	Verdellino (Bg)
13	PSP EQUIPEMENT SRL	ABBIGLIAMENTO E FORNITURE PER LE FORZE DELL'ORDINE	Carvico (Bg)
14	LINDITA KOCI	SARTORIA	Treviglio (Bg)
15	NES SRL	TESSILE	Merate (Lc)
16	CONFEZIONI SILVIA	ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI CAPI SPALLA	Presezzo (Bg)
17	IL CONFETTIERE DI GIACOMINI PRIMO SNC	ABITI DA SPOSA	Albiate (Mb)
18	HIM & CO	CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO	Curno (Bg)
19	LIMA SRL	SARTORIA	Brescia
20	TAGLIA E CUCI	SARTORIA	Rovato (Bs)
21	VVM SOCIETA' COOPERATIVA	ABITI DA SPOSA	Sovico (Mb)
22	MAGLIFICIO SCAGLIONE SRL	PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO A MAGLIA	Bergamo
23	MAESTRIA ITALIANA SRL	SARTORIA	Coccaglio (Bs)
24	L&L CREATION SNC	SARTORIA SU MISURA	Passirano (Bs)

9.3 ATTIVITÀ CLASSE TERZA

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE
Stage aziendale	Attività di stage presso realtà aziendali del territorio.
Sfilata SILV FASHION SHOW per BORGO PALAZZO IN FESTA	Il 24 settembre 2023, ad anno formativo appena iniziato, gli allievi della scuola hanno presentato un abito realizzato da loro nel corso dell'anno precedente, o durante il periodo estivo.
TREVIGLIO ORIENTA – 28-29/10/2023	Alcuni allievi/e si sono offerti di fare orientamento in occasione della fiera svoltasi a Treviglio. I ragazzi delle medie hanno potuto richiedere loro spiegazioni e chiarimenti sul nostro percorso di studi e sugli eventi che facciamo durante l'anno formativo. Abbiamo anche realizzato una sfilata di moda, per far meglio comprendere ai futuri allievi cosa potrebbero realizzare iscrivendosi alla nostra scuola.2025
FIERA ORIENTAMENTO BERGAMO – 25-26/11/2023	Alcuni allievi/e si sono offerti di fare orientamento in occasione della fiera svoltasi a Bergamo. I ragazzi delle medie hanno potuto richiedere loro spiegazioni e chiarimenti sul nostro percorso di studi e sugli eventi che facciamo durante l'anno formativo. Abbiamo anche realizzato un abito che è stato sfilato da un'allieva alla presenza del Presidente della Provincia.
SFILATA DI MEZZA QUARESIMA	Tenutasi il pomeriggio di Domenica 25 marzo 2024 , organizzata dal Ducato di Piazza Pontida, lungo le vie del Centro di Bergamo. In quest'occasione gli allievi hanno proposto degli Abiti Artistici , secondo le tecniche della Costumistica teatrale, hanno fuso creatività e abilità manuali. Il tutto era realizzato con materiali di riciclo. Il tema scelto dalla nostra scuola quest'anno era un omaggio ai 100 anni del Ducato, a carattere ARLECCHINO.
Sfilata SILV FASHION SHOW for TREVIGLIO 31 Maggio 2024	Prima degli esami, gli allievi hanno potuto mostrare il frutto del loro lavoro sfilando al TNT (Teatro Nuovo di Treviglio). Un'ultima occasione, prima della settimana di esami, per mostrare a tutti i capi fatti proprio per la collezione d'esame.

9.4 ATTIVITÀ CLASSE QUARTA

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE
Stage aziendale	Attività di stage presso realtà aziendali del territorio.
Evento ROBA SCAMBIADA LONGA DURADA	Organizzato dalla Rete di Quartiere del centro di Bergamo, presso l'oratorio dell'Immacolata. Il 22 settembre 2024, ad anno formativo appena iniziato, alcune allieve hanno tenuto un incontro a tema Moda & sostenibilità by Scuola Silv : I tessuti sostenibili innovativi / L'intelligenza artificiale nella moda per la sostenibilità Arte, Moda e Sostenibilità. Hanno poi sfilato con abiti realizzati con materiali sostenibili o frutto di un upcycling fatto nelle ore di laboratorio, durante la prima lezione dell'anno formativo.
TREVIGLIO ORIENTA – 26-27/10/2024	Alcuni/e allievi/e si sono offerti/e di fare orientamento in occasione della fiera svoltasi a Treviglio. I ragazzi delle medie hanno potuto richiedere loro spiegazioni e chiarimenti sul nostro percorso di studi e sugli eventi che facciamo durante l'anno formativo. Abbiamo anche realizzato una sfilata di moda, cui hanno partecipato indossando i loro capi, per far meglio comprendere ai futuri allievi cosa potrebbero realizzare iscrivendosi alla nostra scuola.
FIERA ORIENTAMENTO BERGAMO – 29-30/11/2024	La classe IV ha fatto orientamento in occasione della fiera svoltasi a Bergamo. I ragazzi delle medie hanno potuto richiedere loro spiegazioni e chiarimenti sul nostro percorso di studi e sugli eventi che facciamo durante l'anno formativo. Hanno potuto dimostrare competenze nel figurino a mano e in quello digitale, hanno mostrato i loro lavori nel fashion design digitale. Hanno anche dimostrato la parte pratica per la creazione di un abito dedicato alla Provincia e al Ducato di Piazza Pontida.
SFILATA SILV FOR X-MAS – 13/12/2024	La classe ha presentato il primo capospalla creato ad inizio anno, dal cappotto al blazer, dalla giacca Chanel al bomber, ognuno ha scelto tipologia e tessuti in base alla collezione e al Brand che stava ideando per l'esame di Diploma.
SFILATA SILV FASHION SHOW FOR CHORUS LIFE – 12/04/2025	Gli allievi si IV hanno potuto partecipare ad una sfilata si è tenuta in una nuova location per la città di Bergamo: CHORUS LIFE Ognuno ha sfilato un completo 2 pezzi capospalla abbinato ad una gonna, ad un pantalone, ad uno short, secondo il proprio gusto e il brand ideato per l'esame di Diploma.
Sfilata SILV FASHION SHOW for TREVIGLIO 24 Maggio 2025	Prima degli esami, gli allievi hanno potuto mostrare il frutto del loro lavoro sfilando al TNT (Teatro Nuovo di Treviglio). Un'ultima occasione, prima della settimana di esami, per mostrare a tutti i capi fatti proprio per la collezione d'esame.

9.5 ATTIVITÀ CLASSE QUINTA

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE
Raccordo scuola-mondo del lavoro.	Lezioni a cura dei docenti dell'area tecnico-professionale inerenti alle modalità organizzative del mondo del lavoro e delle tipologie dei contratti.
Evento ROBA SCAMBIADA LONGA DURADA- 21 /09 /2025	Visto il successo dell'anno precedente la Rete di Quartiere del centro di Bergamo, ci ha chiesto di partecipare presso l'oratorio dell'Immacolata anche quest'anno all'evento per sensibilizzare la comunità sul concetto di moda e sostenibilità. Il 21 settembre 2025, alcuni ragazzi della classe quinta hanno sfilato delle creazioni raccontando durante la sfilata stessa elementi di rilievo dei loro outfit per spiegare le scelte sostenibili che hanno intrapreso nei loro progetti di design.
TREVIGLIO ORIENTA – 25-26/10/2025	In occasione del Treviglio Orienta 2025, la nostra scuola ha organizzato una sfilata orientativa, dove i ragazzi del quinto anno hanno potuto raccontare il loro percorso scolastico, raccontare i progetti sviluppati nel corso del loro percorso di studi in Silv, raccontare i loro capi d'abbigliamento e l'ispirazione. Inoltre hanno condiviso con i ragazzi delle medie e le famiglie i loro sogni futuri. Un momento di confronto e dialogo dove il file rouge è la moda.
Partecipazione al contest STILISTI AL CENTRO – CENTRO COMMERCIALE IL CONTINENTE	Gli allievi hanno potuto partecipare a "Stilisti al Centro", il contest del Centro Commerciale Continente Mapello che dà una seconda chance agli abiti usati. Con lo sviluppo dei capi da rimettere a modello, gli allievi hanno così approfondito a livello tecnico, modalità come Upcycling, con l'obiettivo di sensibilizzarli in modo diretto tramite la sperimentazione di 3 capi d'abbigliamento da sottoporre a una giuria di esperti selezionati dagli organizzatori del concorso.
Uscita d'istruzione a Milano presso L'ARMANI SILOS	La visita d'istruzione presso l'Armani/Silos è stata organizzata con l'obiettivo di comprendere da vicino il legame tra arte, architettura e moda, analizzando il lavoro di uno dei più grandi stilisti del panorama internazionale: Giorgio Armani. Lo spazio, inaugurato nel 2015 per celebrare i 40 anni di carriera dello stilista, non è un semplice museo, ma un archivio vivo e un racconto visivo dell'evoluzione del gusto e del costume. L'esperienza all'Armani/Silos è stata estremamente formativa. Ha permesso di comprendere come la moda non sia soltanto "abbigliamento", ma una forma d'arte specchio della società e della sua evoluzione.
SFILATA SILV FOR X-MAS – 12/12/2025	Partecipazione alla sfilata prenatalizia, alcuni allievi della classe quinta hanno partecipato sfilando i capi realizzati da loro per dei momenti importanti della loro vita, condividendo con il pubblico la loro abilità sartoriale e la storia che c'è dietro ogni abito.

<p>FIERA DEI MESTIERI DI BERGAMO Organizzata dalla Provincia di Bergamo e Confartigianato Bergamo dal 13 al 17 aprile 2026</p>	<p>La Fiera dei Mestieri di Bergamo è un importante evento annuale dedicato all'orientamento scolastico e professionale, rivolto principalmente agli studenti delle scuole secondarie di primo grado (le scuole medie) e alle loro famiglie. L'obiettivo è far scoprire da vicino il mondo dell'artigianato, della manifattura, dei servizi e della formazione tecnica e professionale (leFP). La scelta di coinvolgere i ragazzi del quinto anno è dovuta a volervi sensibilizzare in previsione della maturità a condividere e raccontare il loro percorso scolastico e le competenze lineari e trasversali acquisite.</p>
<p>Uscita d'istruzione a Trieste presso ITS Arcademy - Museum of Art in Fashion - 30/04/2026</p>	<p>L'Arcademy non è un semplice museo del costume, ma una vera e propria "capsula del tempo" della creatività globale. Custodisce migliaia di progetti (abiti, accessori, portfolio, fotografie) di giovani designer da tutto il mondo, molti dei quali oggi lavorano per le più grandi case di moda. La scelta di questa meta formativa è dovuta al fatto di mostrare agli studenti il dietro le quinte del processo creativo. Non si parla solo di "vestiti", ma di innovazione dei materiali, sostenibilità, espressione del sé e narrazione visiva.</p>
<p>Progetto per evento Il Diavolo Veste Prada 2 in collaborazione con Uci Cinemas Italia - 2/05/2026</p>	<p>Progetto in collaborazione con Uci Cinemas Italia per la creazione di abiti per omaggiare la moda e il made in Italy e indossati il 2 maggio presso Uci Cinemas Orio da tre ballerine professioniste durante un flashmob in occasione del lancio nelle sale cinematografiche del film: Il Diavolo Veste Prada 2. Un progetto che unisce moda, cinema e spettacolo e che ha permesso agli allievi di approfondire le esigenze e trovare soluzioni per i movimenti delle ballerine.</p>

10 PIANO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

Il Consiglio di Classe, in attuazione delle *Linee guida per l'orientamento*, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, ha elaborato il piano della Didattica Orientativa adattando il Piano di Istituto alla programmazione della classe. Di seguito si riporta la tabella con le competenze individuate e le attività proposte dai docenti e il totale delle ore svolte.

PIANO DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE 5^		
TEMATICA: SVILUPPO PENSIERO CRITICO		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
AREA PERSONALE		
AUTOREGOLAZIONE Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti.	Coltivare ottimismo, speranza, resilienza, auto-efficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione.	Docenti area dei linguaggi.
AREA SOCIALE		
EMPATIA Comprensione delle convinzioni, delle idee, dei progetti, delle esperienze e dei valori di un'altra persona appartenente ad un'altra cultura e saper dare risposte appropriate.	Reattività alle convinzioni, idee e reazioni delle altre persone, essendo consapevoli che l'appartenenza al gruppo influenza il proprio atteggiamento.	Docente di Storia
COMUNICAZIONE Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, a seconda del contesto e del contenuto.	Ascoltare gli altri e impegnarsi in conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, sia in contesti personali che sociali.	
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
Attività laboratoriale di tipo dibattito-argomentativo sul tema del conformismo, delle dittature e della percezione dell'alterità, articolata in produzione di presentazioni digitali tesi – antitesi – sintesi e successivo debate, finalizzata allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di sostenere punti di vista diversi e della consapevolezza delle proprie posizioni.		3 h

TEMATICA: SALUTE E BENESSERE		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
AREA PERSONALE		
AUTOREGOLAZIONE Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti.	Coltivare l'ottimismo, la speranza, la resilienza, l'auto-efficacia e un senso di scopo per sostenere l'apprendimento e l'azione.	Docente Scienze motorie
BENESSERE Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile.	Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, cercando e offrendo supporto sociale.	
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflessione sull'importanza di adottare uno stile di vita sostenibile, che tenga conto della "relazione dinamica tra l'uso delle risorse naturali, la qualità dell'ambiente, la salute e il benessere". ▪ L'interdipendenza tra la salute e il benessere proprio e altrui, nonché la salvaguardia di ambienti sani. ▪ L'impatto delle scelte quotidiane sull'ambiente. ▪ L'importanza e i benefici per la salute e il benessere di impegnarsi in comportamenti orientati al beneficio degli altri, come l'aiuto, la condivisione e il conforto. ▪ Esempi nel mondo dello sport di comportamenti finalizzati al benessere proprio e altrui. Conoscenza dei principali traumi sportivi e intervento di primo soccorso. 		4 h
TEMATICA: I CONTENUTI DIGITALI: RICERCA, INTERPRETAZIONE E CREAZIONE		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
AREA PERSONALE		
FLESSIBILITÀ Capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide.	Comprendere e adottare nuove idee, approcci, strumenti e azioni in risposta ai cambiamenti dei contesti.	Docenti area dei linguaggi.
AREA SOCIALE		

COLLABORAZIONE Impegno nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri.	Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto della dignità umana e dell'uguaglianza, affrontare i conflitti e negoziare i disaccordi per costruire e sostenere relazioni eque e rispettose.	
DIGCOMP 2.2: COMPETENZE DIGITALI		
MACROAREA COGNITIVA_CREATIVA		
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire da intermediari, conoscendo le prassi adeguate per la citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.	Docente Attività Alternazione
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.	Utilizzare gli strumenti e le tecnologie per i processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di dati, risorse e know-how.	
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI 3.1 Sviluppare contenuti digitali.	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.	
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
Attività laboratoriale per lo sviluppo del progetto creativo moda e spettacolo in collaborazione con Uci Cinema Italia, sviluppando presentazioni digitali di ricerca, moodboard e soluzioni stilistiche con software e applicativi di ultima generazione.		8 h
TEMATICA: LA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
AREA SOCIALE		
COMUNICAZIONE Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.	Ascoltare gli altri e impegnarsi in conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, sia in contesti personali che sociali.	Docente di Attività alternativa
ENTRECOMP: COMPETENZA IMPRENDITORIALE		
AREA RISORSE		

<p>AUTOCONSAPEVOLEZZA ED AUTOEFFICACIA</p> <p>Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nell'Identificare e valutare i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo.</p> <p>Crederne nella propria capacità di influenzare il corso degli eventi, nonostante incertezze, battute d'arresto e guasti temporanei.</p>	<p>Livello: seguire le proprie aspirazioni</p> <p>Tradurre i bisogni, i desideri, gli interessi e le aspirazioni in obiettivi che aiutano a raggiungerli.</p> <p>Livello: identificare i propri punti di forza e di debolezza</p> <p>Collaborare con gli altri per compensare le debolezze e aumentare i punti di forza.</p>	<p>Docenti delle aree tecnico professionali e dei linguaggi</p>
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
<p>SIMULAZIONE AZIENDALE Le simulazioni aziendali nel settore moda hanno finalità didattiche legate all'apprendimento teorico e pratico dei processi di gestione aziendale, dello sviluppo prodotto e del marketing, permettendo agli studenti di operare in un contesto lavorativo simulato.</p> <p>L'obiettivo è comprendere le dinamiche di un'azienda di moda, dalle fasi di progettazione e produzione fino al marketing e alla vendita, con competenze che spaziano dal design al prodotto.</p>		<p>32 ore complessive</p>
TEMATICA: RELAZIONE/PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DI UN'ATTIVITÀ IN LINGUA INGLESE		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
LIFECOMP: LE COMPETENZE PER LA VITA		
IMPARARE A IMPARARE		
<p>MENTALITÀ DI CRESCITA</p> <p>Crederne nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente.</p>	<p>Riflettere sui feedback degli altri così come sulle esperienze di successo e insuccesso per continuare a sviluppare il proprio potenziale.</p>	<p>Docente di lingua inglese</p>
<p>PENSIERO CRITICO</p> <p>Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.</p>	<p>Sviluppare idee creative, sintetizzare e abbinare concetti e informazioni da diverse fonti in vista della risoluzione dei problemi.</p>	

GESTIONE DELL'APPRENDIMENTO Pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.	Riflettere e valutare finalità, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti.	
DIGICOMP 2.2: COMPETENZE DIGITALI		
MACROAREA COGNITIVA_CREATIVA		
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire da intermediari, conoscendo le prassi adeguate per la citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.	
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.	Utilizzare gli strumenti e le tecnologie per i processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di dati, risorse e know-how.	
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI 3.1 Sviluppare contenuti digitali.	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.	
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
UDA BRAND IDENTITY E MARKETING DIGITALE DI UN PRODOTTO SARTORIALE: l'attività prevede la progettazione di un prodotto moda, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'identità e dello stile del brand. Gli studenti, in modalità laboratoriale, analizzeranno materiali, tecniche e processi produttivi tessili, scegliendo soluzioni coerenti con il concept del brand e valutando le proprie scelte in termini di sostenibilità e inclusione. In particolare, lo studio dei materiali e delle tecniche più appropriate a comunicare l'identità del brand guiderà la progettazione del prodotto, consentendo di tradurre visivamente lo stile e il linguaggio distintivo del brand. L'attività favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come lavoro di gruppo, problem solving e comunicazione efficace, stimolando creatività e capacità di progettazione responsabile, con attenzione alla coerenza tra prodotto, materiali e identità del brand		24 ore totali
ATTIVITÀ DI FLS		
TEMATICA: RACCORDO SCUOLA-MONDO DEL LAVORO		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
ENTRECOMP: COMPETENZA IMPRENDITORIALE		

AREA IDEE E OPPORTUNITÀ		
<p>RICONOSCERE LE OPPORTUNITÀ</p> <p>Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore, esplorando il panorama sociale, culturale ed economico. Identificare i bisogni e le sfide da risolvere. Stabilire nuove connessioni.</p>	<p>Livello: analisi di contesto Identificare le professioni che meglio corrispondono con le caratteristiche personali. Comprendere come i cambiamenti socio-politici influiscono sulla vita e sulla carriera formativa e professionale. Interpretare le regole del contesto organizzativo. Comprendere come la vita, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel</p>	<p>Docenti dell'area tecnico professionale (Tecn. applicate a mater. e processi produttivi Marketing Progettazione e produzione) e docente di Italiano</p>
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
<p>UDA BRAND IDENTITY E MARKETING DIGITALE DI UN PRODOTTO SARTORIALE: l'attività prevede la progettazione di un prodotto moda, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'identità e dello stile del brand. Gli studenti, in modalità laboratoriale, analizzeranno materiali, tecniche e processi produttivi tessili, scegliendo soluzioni coerenti con il concept del brand e valutando le proprie scelte in termini di sostenibilità e inclusione. In particolare, lo studio dei materiali e delle tecniche più appropriate a comunicare l'identità del brand guiderà la progettazione del prodotto, consentendo di tradurre visivamente lo stile e il linguaggio distintivo del brand. L'attività favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come lavoro di gruppo, problem solving e comunicazione efficace, stimolando creatività e capacità di progettazione responsabile, con attenzione alla coerenza tra prodotto, materiali e identità del brand</p>		<p>10 ore totali</p>
TEMATICA: COME SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO		
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
COMPETENZE	DESCRITTORI	DOCENTI COINVOLTI
ENTRECOMP: COMPETENZA IMPRENDITORIALE		
AREA IDEE E OPPORTUNITÀ		

<p>CREATIVITÀ</p> <p>Sviluppare idee creative e propositive: idee che possano affrontare le nuove sfide ma anche le già esistenti. Esplorare e sperimentare approcci innovativi. Combinare conoscenze e risorse per migliorare la qualità della vita.</p>	<p>Livello: essere innovativi Posso descrivere le innovazioni presenti nella società, nella cultura e nel mercato. Posso descrivere differenti livelli di innovazione (per esempio, incrementale, rivoluzionario o trasformativo) e il loro ruolo nella creazione di valore.</p>	<p>Area dei linguaggi e area tecnico-professionale</p>
PRATICHE OPERATIVE		TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato di creatività. ▪ Creatività: talento innato o competenza da sviluppare? ▪ La creatività nel mondo del lavoro. 		

11 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto si impegna a favorire la crescita di tutti gli aspetti della personalità degli studenti. A tale scopo si propongono attività curricolari e extracurricolari che possano stimolare una formazione armonica, creativa e rispettosa delle originalità dell'individuo in riferimento agli obiettivi formativi definiti nel comma 7 della Legge 107/2015, con particolare riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale e al Piano delle Arti. In coerenza con le scelte educative dell'Istituto e compatibilmente alla disponibilità delle risorse umane e finanziarie, l'offerta formativa è ampliata con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari.

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Uscita di istruzione Armani Silos	Milano	1 giorno
Visite guidate	Uscita di istruzione ITS Arcademy - Museum of Art in Fashion	Trieste	1 giorno

12 ATTIVITA' DI FORMAZIONE A DISTANZA

Nel presente anno scolastico l'Associazione Scuola Silv non ha erogato ore in FAD, poichè tutte le lezioni si sono tenute in presenza.

13 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

13.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

La prova di simulazione proposta dal Dipartimento di Lettere dell'ISIS BERNOCCHI, si è svolta in data 20/04/2026, ha compreso tutte le tipologie previste dalla prova ufficiale sulla base delle indicazioni Ministeriali; i risultati della prova si attestano su livelli complessivamente sufficienti.

Il testo proposto e le griglie di valutazione sono allegati al documento.

13.2 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui correlati nuclei fondamentali di indirizzo. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale indica la tipologia della prova e il nucleo o i nuclei fondamentali, così come definiti ed elencati nel Quadro di riferimento dell'indirizzo, adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164.

I docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo di tutte le classi parallele presenti in Istituto hanno elaborato collegialmente una proposta di simulazione, tenendo conto del Quadro di riferimento e delle programmazioni effettivamente svolte. La prova è stata costruita con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto; la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, è stata definita in 6 ore. Sono state svolte due simulazioni, la prima in data 23/04/2026, la seconda in data 8/05/2026.

Il testo della prova e la relativa griglia di valutazione, comuni a tutte le classi parallele, sono allegati al presente documento.

13.3 SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

I Consigli di Classe, al fine di mettere gli studenti in condizioni di affrontare al meglio la prova d'esame e documentare l'attività svolta, organizzano una simulazione del colloquio per ogni studente/per alcuni studenti, in presenza dei membri della commissione, della durata di 15/30 minuti. La simulazione verterà sui seguenti punti:

- Esposizione dell'esperienza FSL (ex Pcto)
- Avvio della analisi del materiale per la trattazione multidisciplinare
- Accertamento delle Competenze di Educazione Civica

La simulazione è accompagnata da una attività di analisi e discussione della griglia di valutazione del colloquio allegata all'O.M. con l'intera classe.

La simulazione del colloquio è avvenuta in data 13/05/2026.

Al termine della simulazione ogni studente è guidato in un breve percorso di autovalutazione rispetto alla propria performance.

14 CURRICULUM DELLO STUDENTE e E-PORTFOLIO

I docenti del Consiglio di Classe sono abilitati sulla Piattaforma Unica per la consultazione dell'E-portfolio, uno strumento che integra e completa il percorso scolastico degli studenti, accompagnandoli nel processo di analisi dei propri percorsi formativi, punti di forza e debolezza, riportando un quadro delle attività e delle esperienze più significative insieme a tutte le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

Tra gli obiettivi principali dell'e-portfolio vi è quello di favorire l'orientamento degli studenti, personalizzando i piani di studio, aprendoli all'interdisciplinarietà e esplorando le competenze acquisite anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Inoltre, permette di mettere in luce le competenze digitali e di valorizzare le competenze acquisite in diversi contesti, fornendo prove tangibili della trasformazione individuale e delle relazioni con il mondo esterno, compreso il mondo del lavoro e del terzo settore.

Nella compilazione dell'E-portfolio, i docenti tutor hanno svolto un ruolo chiave, fornendo supporto nella revisione del documento e nell'individuazione del "capolavoro", aiutando gli studenti a riflettere sui loro percorsi di studio e sullo sviluppo delle competenze.

15 ALLEGATI E ALTRI DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Si allegano al presente documento:

- 1. Programmazioni disciplinari dei docenti.**
- 2. Simulazioni delle prove d'esame e griglie di valutazione.**

Sono a disposizione della commissione:


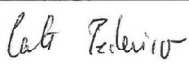
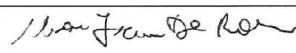

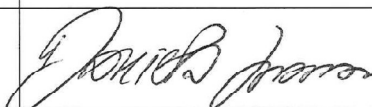


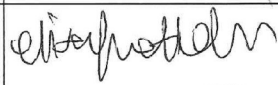

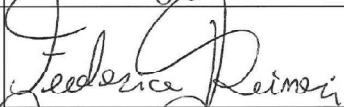
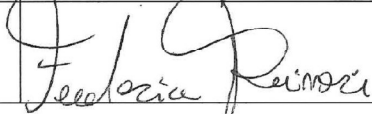
- 1. Piano triennale dell'offerta formativa:**


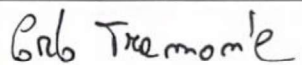
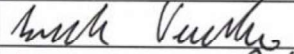
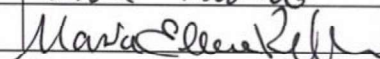
[PTOF](#)

[Atlante Delle Scelte](#)

- 2. Fascicoli personali degli alunni e documenti personalizzati**
- 3. E-portfolio di ciascuno studente sulla piattaforma UNICA**
- 4. Fascicoli relativi ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**
- 5. Verbale scrutinio finale**
- 6. Altri materiali utili.**

16 FIRMA DOCENTI

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
CARISSONI EZIO	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	
CONTE FEDERICO	MATEMATICA	
DE ROSIS FRANCESCA	MARKETING	
LUSSANA DANIELA	IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	
LUSSANA DANIELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MARCHESI DAVIDE	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	
MARCHESI DAVIDE	ATTIVITA' ALTERNATIVA	
MAZZOLENI ELISA	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	
PREDA CHANDRAN	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RAINERI FEDERICA	LINGUA INGLESE	
RAINERI FEDERICA	STORIA	

	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Italiano e Storia	PAESANTE OMBRETTA	
2	Lingua Inglese	FOTI ROSA	
3	Matematica	MARTINA AGOSTONI	
4	Marketing	PALERMO VALENTINA	
5	Tecn. applicate a mater. e processi produttivi	DI LORENZO CLAUDIA	
6	Tecn. applicate a mater. e processi produttivi (compresenza) Marketing (compresenza)	AGNELLO CLAUDIA	
7	Progettazione e produzione	TRAMONTE CARLO	
	Progettazione e produzione (compresenza)	CUCURACHI ILARIA	
9	Religione	MAINO LAURA	
10	Scienze Motorie	VARALLO SAMUELE	
11	Sostegno	RAFFA MARIA ELENA	

1 ALLEGATO n. 1 - PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE	LUSSANA DANIELA
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	<i>“Letteratura aperta” Volume 3, Marta Sambugar, Gabriella Salà; Rizzoli Education, 2020</i>
ORE DI LEZIONE	130 ore annuali
COMPETENZE	
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p>	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Introduzione alla letteratura italiana moderna e contemporanea attraverso dispense fornite dalla docente:</p> <p>Studio di un autore fondamentale per introdurre i concetti che poi verranno sviluppati fra Ottocento e Novecento: Giacomo Leopardi.</p> <p>Analisi della poetica e della vita di Leopardi, anche attraverso il film <i>Il giovane Favoloso</i> e attraverso l'analisi della poesia <i>L'Infinito</i>. Sono stati affrontati in particolare i concetti di <i>natura benigna e maligna</i>, la <i>teoria del Piacere</i> e il <i>pessimismo storico e cosmico</i>.</p> <p><i>Dal libro “Letteratura aperta” Volume 3, Marta Sambugar, Gabriella Salà; Rizzoli Education, 2020</i></p> <p>L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo (pagine: da 2 a 10 con un focus essenziale sui fatti storici contestuali al contesto letterario, da 10 a 15).</p> <p>Dal Realismo al Naturalismo: Gustave Flaubert e la narrativa naturalista: Émile Zola. (pagine: 27, 28, 29, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49).</p> <p>L'influenza del Naturalismo in Italia. Naturalismo e Verismo a confronto. I caratteri del Verismo. (pagine: 32, 33, 34).</p> <p>Giovanni Verga (pagine: 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 86, 87, 88, 89, 90,91)</p> <p>La vita e la formazione.</p> <p>Le opere: la fase pre-verista (Storia di una Capinera, la trama e le tematiche tramite la visione del film di Zeffirelli) conoscere la fase verista e l'ultima fase. Il pensiero e la poetica. L'approdo al Verismo. Le tecniche narrative.</p> <p><i>I Malavoglia: la genesi del romanzo, la trama, la struttura, lo spazio, il tempo, la visione pessimistica della vita, “l'ideale dell'ostrica”, le tecniche narrative, il lessico</i></p>	<p>Leopardi e nascita della modernità</p> <p>Abilità di analizzare un testo poetico riconoscendo temi, strutture e figure retoriche</p> <p>Saper spiegare i concetti chiave del pensiero leopardiano (natura, piacere, pessimismo)</p> <p>Saper collegare biografia e produzione letteraria in modo critico</p> <p>Abilità di confrontare testo letterario e prodotto audiovisivo (film)</p> <p>Saper rielaborare i contenuti in forma scritta (analisi e argomentazione)</p> <p>Positivismo, Naturalismo e Verismo</p> <p>Saper contestualizzare un movimento letterario nel quadro storico-culturale</p> <p>Abilità di distinguere tra Realismo, Naturalismo e Verismo</p> <p>Saper riconoscere tecniche narrative (impersonalità, regressione, discorso indiretto libero)</p> <p>Abilità di analizzare il rapporto tra autore, narratore e realtà rappresentata</p> <p>Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>Abilità di costruire collegamenti tra letteratura europea e italiana</p> <p>Giovanni Verga e il sistema dei vinti</p> <p>Abilità di analizzare un testo narrativo nei suoi elementi strutturali</p> <p>Saper interpretare il concetto di “ideale dell'ostrica”</p> <p>Saper riconoscere e spiegare le tecniche veriste</p> <p>Abilità di confrontare le diverse fasi della produzione dell'autore</p> <p>Saper rielaborare contenuti attraverso linguaggi diversi (testo/film)</p> <p>Abilità di sviluppare un'interpretazione critica</p>

<p>e lo stile.</p> <p>L'età del Decadentismo (pagine: 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 150, 151 [teatro no] 152, 153, 154, 157, 158)</p> <p>Il superamento del Positivismo. I caratteri del Decadentismo.</p> <p>I principi e i temi della letteratura decadente.</p> <p>Il Simbolismo e l'estetismo: cenni generali.</p> <p>Il Decadentismo in Italia.</p> <p>Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i> e la poesia <i>Corrispondenze</i>.</p> <p>Gabriele D'Annunzio (pagine: 262, 263, 264, 265, 266 [letteratura russa no] 267, 268 [teatro no] 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275)</p> <p>La vita e le opere.</p> <p>Il pensiero e la poetica.</p> <p>Tra letteratura e vita: le imprese.</p> <p><i>Il piacere: la trama, il protagonista, le tecniche narrative.</i></p> <p>Giuseppe Ungaretti (pagine: 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 568, 571, 572, 573, 577, 578, 579, 580)</p> <p>La vita e le opere.</p> <p>Il pensiero e la poetica.</p> <p><i>L'Allegria: il titolo, la struttura e lo sperimentalismo e le poesie Mattina e Soldati.</i></p> <p><i>Il dolore e la poesia Non gridate più.</i></p> <p>GLI ARGOMENTI SEGUENTI SONO STATI AFFRONTATI DURANTE L'ANNO IN MODALITÀ FLIPPED CLASSROOM E LEZIONI LABORATORIALI.</p> <p>Gli studenti hanno elaborato delle presentazioni sotto supervisione della docente e le hanno poi esposte alla classe:</p> <p>La letteratura del primo Novecento in Europa (riferimenti sul libro alle pagine: 313, 314, 315, 316)</p> <p>Le Avanguardie: l'Espressionismo, il Futurismo, il Dadaismo.</p> <p>La letteratura del primo Novecento in Italia (riferimenti sul libro alle pagine: 349, 350, 352, 353, 354, 355, 356 [teatro no], 359)</p> <p>Il Crepuscolarismo: termine, modelli e caratteri.</p> <p>Il Futurismo: l'ideologia e i manifesti; i temi della letteratura futurista e i principi di poetica.</p> <p>Italo Svevo (riferimenti sul libro alle pagine: 358, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 407, 408, 409, 410, 414, 415, 416, 417, 418)</p> <p>La vita e le opere.</p> <p>Il pensiero e la poetica.</p> <p><i>Senilità e Una vita: cenni generali.</i></p> <p><i>La coscienza di Zeno: la genesi, il genere dell'opera, la struttura, i contenuti e le tecniche narrative.</i></p> <p>Luigi Pirandello (riferimenti sul libro alle pagine: 358, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 455, 456, 457,</p>	<p>supportata da riferimenti testuali</p> <p>Decadentismo e crisi del Positivismo</p> <p>Saper spiegare il superamento del Positivismo</p> <p>Abilità di riconoscere temi e caratteristiche del Decadentismo</p> <p>Saper analizzare testi poetici individuando simboli e significati impliciti</p> <p>Abilità di confrontare correnti e autori a livello europeo</p> <p>Saper interpretare testi complessi oltre il significato letterale</p> <p>D'Annunzio e l'estetismo</p> <p>Abilità di analizzare il rapporto tra vita e opera</p> <p>Saper riconoscere strategie di costruzione dell'identità autoriale</p> <p>Abilità di interpretare un testo narrativo nei suoi aspetti ideologici e stilistici</p> <p>Saper individuare modelli culturali e valori trasmessi dal testo</p> <p>Abilità di sviluppare uno sguardo critico su miti e ideologie</p> <p>Ungaretti e la poesia del Novecento</p> <p>Abilità di analizzare testi poetici brevi e densi</p> <p>Saper riconoscere innovazioni linguistiche e formali</p> <p>Abilità di collegare esperienza storica e produzione poetica</p> <p>Saper interpretare il valore simbolico della parola poetica</p> <p>Abilità di produrre testi interpretativi e argomentativi</p> <p>Avanguardie e primo Novecento (flipped classroom)</p> <p>Abilità di ricercare, selezionare e validare fonti</p> <p>Saper sintetizzare contenuti complessi in forma efficace</p> <p>Abilità di esporre in modo chiaro e strutturato</p> <p>Saper collaborare in gruppo (cooperative learning)</p> <p>Abilità di confrontare movimenti artistici e letterari</p> <p>Saper utilizzare strumenti digitali in modo consapevole</p> <p>Svevo e Pirandello: crisi dell'identità</p> <p>Abilità di analizzare la struttura del romanzo moderno</p> <p>Saper comprendere il concetto di crisi dell'identità</p> <p>Abilità di riconoscere tecniche narrative innovative</p> <p>Saper confrontare diverse rappresentazioni dell'io</p> <p>Abilità di analizzare testi narrativi e teatrali</p> <p>Saper sviluppare riflessioni critiche collegando letteratura e contemporaneità</p> <p>Montale e la poesia del secondo Novecento</p>
--	--

<p>458, 459, 460, 461, 462, 463, 464) La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. La maschera e la crisi dei valori. <i>Il fu Mattia Pascal: la trama, la struttura e i temi. La visione del mondo e le tecniche narrative.</i> <i>L'umorismo: tra saggio e dichiarazione di poetica.</i> <i>Sei personaggi in cerca d'autore: la trama, i temi e i motivi, la novità drammaturgica. "Uno, nessuno e centomila": la struttura, la vicenda, la lingua e lo stile.</i></p> <p><i>Dal libro "Letteratura aperta" Volume 3, Marta Sambugar, Gabriella Salà; Rizzoli Education, 2020</i> Eugenio Montale (pagine: 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686) La vita e le opere principali. La poetica e lo stile letterario. La raccolta <i>Ossi di seppia</i>. La poesia <i>I limoni</i>.</p> <p>TRASVERSALI: Guida alla scrittura Il testo argomentativo, caratteristiche e registro di scrittura. Le tipologie della prima prova scritta: caratteristiche, metodologie operative ed esercitazioni.</p> <p>Emozioni e letteratura Riflessione sul ruolo della letteratura nella scoperta di sé e degli altri, breve approfondimento dei topoi letterari dell'Occidente attraverso la tragedia greca e il concetto di catarsi, dibattito sui seguenti quesiti "La letteratura può essere catartica per le persone?" "Cosa può insegnarci la letteratura per gestire le nostre emozioni e le relazioni con gli altri?"</p>	<p>Abilità di analizzare testi poetici simbolici Saper riconoscere temi e nuclei concettuali (male di vivere) Abilità di interpretare il rapporto tra realtà e linguaggio Saper utilizzare strumenti avanzati di analisi del testo poetico Abilità di formulare interpretazioni personali argomentate</p> <p>Scrittura argomentativa e prima prova Saper pianificare e strutturare un testo argomentativo Abilità di formulare una tesi e sostenerla con argomentazioni Saper utilizzare un registro linguistico adeguato Abilità di analizzare tracce d'esame Saper gestire tempo e revisione del testo</p> <p>Letteratura ed educazione emotiva Abilità di utilizzare la letteratura come strumento di riflessione personale Saper partecipare a dibattiti argomentati (debate) Abilità di riconoscere temi universali nei testi Saper collegare contenuti letterari all'esperienza personale Abilità di sviluppare empatia e pensiero critico</p>
--	--

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE	Raineri Federica
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Just Fashionable: English for the Textile, Clothing and Fashion Industry, Cristina Oddone, Casa editrice San Marco
ORE DI LEZIONE	65 ore annuali

COMPETENZE

Orientarsi sui principali snodi della storia del costume del XX secolo in lingua inglese, riuscendo inoltre a riconoscere i profondi legami tra storia, politica, economia e ideologia rappresentate dalle innovazioni nella moda.

Solo alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi solo il B1; parecchi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione orale è da riferirsi al livello A2, in pochi casi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello A2 ma la capacità di produzione orale è da riferirsi al livello A1.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER – grammatica e vocabolario): Ripasso present simple / present continuous, past simple / past continuous, comparativi di maggioranza, minoranza e uguaglianza, modal verbs, present perfect / past simple, present perfect continuous, future forms, conditionals (0,1,2,3 + mixed), reported speech, passive forms, gerund, infinitive.</p> <p>ESPOSIZIONE SCRITTA, ORALE E TRADUZIONE DI ARGOMENTI INERENTI LA DISCIPLINA IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MODA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The fabulous 1960s: space look, dandy look. - The hippie movement - Social changes - Innovations in fashion: miniskirt, angel dress, artificial fur, hairstyles - Disco versus punk in the 1970s - Innovations in fashion: three different skirt lengths, disco wear, punk fashion: studded leather jackets and outrageous tshirts - Social changes: punk as antifashion and anarchic movement - Vivienne Westwood: controversy and protest - The influence of movie and TV stars - Innovations in fashion: wide shoulder, big earrings, mullet haircut - New romantic - Dance-inspired clothes - Preppy look - Gothic look - A variety of styles in the 1990s - Minimalism - Grunge fashion - Sports clothing - Hip-hop look - Innovations in fashion: polar fleece, flannel shirts, oversized clothes, hoodies, baggy trousers, wonderbras - The idea of androgynous woman - The concept of trendsetter - Youth style: punk-inspired, goth trend, body decoration - The 21th century - Unisex tracksuits - Fashionable items and styles from recent years - Innovations in fashion: vintage fashions, smart casual style, skinny low-rise jeans, leggings, baby-doll dresses - Youth 	<p>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di: comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e relativa al settore moda; inquadrare, analizzare e tradurre un testo ordinario o relativo al settore moda; analizzare e decodificare vari tipi di testo; leggere autonomamente testi in inglese di vario genere e saperli tradurre.</p>

subcultures: hip-hop fashion, rapper clothing brands - Vintage boho-chic - Must-have accessories		
DISCIPLINA: STORIA		
DOCENTE	Raineri Federica	
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	G. De Vecchi, G. Giovannetti, "La nostra avventura", Vol. 3, edizioni B. Mondadori	
ORE DI LEZIONE	65 ore annuali	
COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> - Esporre i contenuti acquisiti in modo organico e con proprietà lessicale - Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici - Utilizzare le conoscenze in modo problematico e critico - Individuare le relazioni tra concetti, idee filosofiche, eventi e pensieri - Saper analizzare l'attualità sulla scorta di quanto studiato 		
CONOSCENZE		ABILITA'
<p>LA QUESTIONE PALESTINESE: - Ebraismo: origini, caratteristiche e differenze rispetto al cristianesimo - Le origini e l'evoluzione dell'antisemitismo: il caso Dreyfus - La nascita del sionismo - La Dichiarazione di Balfour e il ruolo della Gran Bretagna - La Risoluzione 181 dell'ONU e la nascita dello stato di Israele - Le guerre arabo-israeliane e il ruolo di Gamal Abd-al Nasser - La creazione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina - Prima e Seconda intifada e il ruolo di Yasser Arafat - Il diritto internazionale umanitario e le sue violazioni</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE: - Concetti di Nazionalismo, Imperialismo e colonialismo - Attentato di Sarajevo - Sistema delle alleanze (Triplice intesa e Triplice alleanza) - Grande guerra / guerra totale: coinvolgimento di civili e donne nel mondo del lavoro - Nuove armi: gas, carri armati, mitragliatrici - Nuova tipologia di guerra: guerra di trincea - Situazione dell'Italia pre e postguerra mondiale - Vittoria mutilata</p> <p>IL FASCISMO: -Trattato di Versailles - Crisi economica</p>		<ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare le connessioni tra lo sviluppo economico di un'area e le sue caratteristiche geografiche e morfologiche, considerando anche le trasformazioni avvenute nel tempo. -Esaminare criticamente e confrontare differenti letture di eventi o fenomeni storici, giuridici, sociali ed economici, con attenzione anche ai collegamenti con la società attuale. -Riconoscere e ordinare correttamente nel tempo e nello spazio i principali eventi storici. -Comprendere e valutare i contesti e i fattori che hanno contribuito all'emergere di innovazioni scientifiche e tecnologiche. -Utilizzare in modo appropriato il linguaggio fondamentale delle discipline storiche e sociali.

della borsa di New York del 1929 - Italia nel primo dopoguerra e vittoria mutilata - Mussolini e i fasci di combattimento La presa del potere con la Marcia su Roma del 1922 Legge Acerbo ed elezioni del 1924 - Delitto Matteotti → approfondimento su propaganda, repressione degli oppositori, controllo dei media - Leggi fascistissime, il partito unico e la censura - Ideologia: nazionalismo, anticomunismo, corporativismo ed espansionismo - Guerra in Etiopia - Patti Lateranensi 1929 - Avvicinamento ad Hitler - Leggi razziali 1938 - Visione del film “L’Onda” (Die Welle) di Dennis Gansel

LA RIVOLUZIONE RUSSA: - Governo dello Zar Nicola II - Entrata e uscita della Russia dalla Prima Guerra Mondiale - 1917: perdite territoriali causate dall’uscita anticipata dalla Guerra - Rivoluzione di febbraio e fine della monarchia - Nascita dei soviet e differenze menscevichi/ bolscevichi Lenin e la Rivoluzione d’ottobre - Nascita dell’URSS e caratteristiche - Approfondimento conflitto russo – ucraino

IL NAZISMO: - Umiliazione della Germania, disoccupazione e povertà - Avvento di Hitler, nomina a cancelliere e incendio del Reichstag - Modifica della Costituzione di Weimar → Stato di emergenza e presa del potere totale - Eliminazione degli oppositori, Gestapo, censura - Razza ariana, culto del Fuhrer, propaganda di Goebbels - Shoah: ghettizzazione, deportazioni, campi di concentramento - Approfondimento su Adolf Eichman e “La banalità del male” di Hannah Arendt

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: - Invasione della Polonia - Entrata in guerra di Francia e Inghilterra - Alleanze ed entrata in guerra di altri paesi - Invasione dell’URSS → Patto Molotov Ribbentrop - Attacco giapponese a Pearl Harbor - Entrata in guerra USA - Coinvolgimento dei civili e riorganizzazione dell’economia - Genocidio degli ebrei e di altre minoranze - Sconfitta dell’Italia e Resistenza - Suicidio di Hitler e Processo di Norimberga - Nascita del crimine di Genocidio - Divisione territoriale della Germania - Bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki e resa del Giappone - Nascita dell’ONU - Visione docuserie Netflix “Come diventare tiranni” Episodio 1: Conquista il potere – Adolf Hitler

COMUNISMO MARXISTA – LENINISTA – STALINISTA:

- La teoria di Marx ed Engels: abolizione proprietà privata, uguaglianza, fine classi sociali - Comunismo e partito unico - Comunismo e socialismo - Morte di Lenin e lotta per il potere: Stalin e Trotskij - Stalinismo: dittatura personale e culto della personalità - Gulag, polizia segreta, repressione del dissenso -

Collettivizzazione delle campagne, eliminazione dei kulaki, industrializzazione e carestie - Riscrittura della storia, controllo dell'educazione, censura e propaganda
 - Ruolo di Stalin nella Seconda Guerra Mondiale - Vittoria contro il nazismo - Visione docuserie Netflix "Come diventare tiranni" Episodio 4: Manipola la verità
 - Iosif Stalin

LA GUERRA FREDDA E L'ATTUALE ORDINE MONDIALE:

- Fine della Seconda Guerra Mondiale e divisioni ideologiche - Comunismo e capitalismo - "La cortina di ferro" - Il nucleare e il concetto di mutua distruzione assicurata - I due blocchi e la contrapposizione - Divisione della Germania - Crisi dei missili di Cuba - Corsa allo Spazio e spionaggio - La Distensione e la figura di Mikhail Gorbachev - Il crollo del Muro di Berlino - La Dissoluzione dell'URSS - Fine del Bipolarismo, possibilità multipolari - Visione della docuserie Netflix "Turning point: la bomba atomica e la Guerra Fredda

MATEMATICA

DOCENTE	CONTE FEDERICO	
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	AA VV - Corso di Matematica Plus	
ORE DI LEZIONE	98 ore annuali	
COMPETENZE		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti dell'analisi matematica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.		
CONOSCENZE		ABILITA'

<p>Funzioni: definizioni e loro caratteristiche.</p> <p>Limiti, continuità e discontinuità di una funzione.</p> <p>Derivata di una funzione in una variabile.</p> <p>RIPASSO: Risoluzione di equazioni di primo e secondo grado intere e fratte.</p> <p>FUNZIONI: Definizione di funzione e dei suoi elementi principali (dominio, codominio, grafico). Calcolo e rappresentazione nel piano cartesiano del dominio di una funzione.</p> <p>Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche e loro proprietà. Funzioni crescenti e decrescenti.</p> <p>Funzioni pari e dispari.</p> <p>Grafico probabile di funzioni intere e razionali fratte (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e segno).</p> <p>LIMITI: Introduzione intuitiva al concetto di limite. Limiti destri e sinistri. Definizione del concetto dell' infinito, aritmetica dell' infinito.</p> <p>Calcolo di semplici limiti.</p> <p>Le forme indeterminate. Risoluzione delle forme indeterminate 0 su 0, infinito - infinito e infinito su infinito solo nel caso di funzioni razionali intere e fratte, razionali ed irrazionali.</p> <p>Definizione, rappresentazione e calcolo degli asintoti verticali e orizzontali del grafico di una funzione razionale fratta attraverso i limiti.</p> <p>Cenni sui punti di discontinuità di una funzione (prima specie, seconda specie ed eliminabile).</p>	<p>Determinare e rappresentare il dominio, eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi del grafico e segno di una funzione razionale fratta.</p> <p>Calcolare il limite di somme, prodotti e quozienti di funzioni.</p> <p>Risolvere le forme di indecisione infinito meno infinito, infinito diviso infinito e zero diviso zero di funzioni razionali fratte.</p> <p>Determinare gli asintoti (orizzontali e verticali) di una funzione razionale fratta. Classificare i vari punti di discontinuità.</p> <p>Calcolare semplici derivate prime e seconde e stabilire la natura degli eventuali punti stazionari.</p>
---	--

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE - MARKETING	
DOCENTE	DE ROSIS FRANCESCA
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Grandi Amalia, Tecniche di Marketing & Distribuzione (Prodotto Moda-Extended), Editrice San Marco, Bergamo, 2023
ORE DI LEZIONE	68 ore annuali

COMPETENZE

Comprendere i motivi della nascita del marketing, disciplina utilizzata dalle Imprese per contrastare i competitors.

Comprendere la transizione dall'attenzione alla fase produttiva a quella distributiva.

Comprendere l'importanza della programmazione di budget, sia a breve che a medio-lungo termine (quest'ultima fase dicasi "pianificazione").

Comprendere come la produzione debba essere in linea con le esigenze del proprio target, da monitorare attraverso la raccolta di informazioni, nonché l'analisi dei comportamenti di acquisto, finalizzati alla fidelizzazione dei consumatori.

Comprendere l'importanza del Prodotto Moda, finalizzato a soddisfare le esigenze di consumo.

Comprendere l'importanza delle campagne pubblicitarie che, condotte con diversi strumenti (tradizionali e tecnologici) siano idonee a comunicare al target.

Comprendere l'importanza di una corretta scelta del canale distributivo, che tenga conto delle risorse aziendali e del prodotto che si intende vendere.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>MODULO 1 – Il mercato e la piramide di Maslow</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domanda, offerta e prezzo di equilibrio • Piramide di Maslow e bisogni del consumatore <p>MODULO 2 – Fashion Industry</p> <ul style="list-style-type: none"> • La filiera tessile-abbigliamento • L'industria italiana della moda • Il mercato del prodotto moda e la PMI <p>MODULO 3 – Strategie di Fashion Marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le ricerche di mercato • Il marketing strategico: segmentazione, targeting e posizionamento <p>MODULO 4 – Piano di Marketing e Analisi SWOT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matrice SWOT e Matrice di Boston • Mappe e simulazioni • Lavori di gruppo su casi aziendali simulati <p>MODULO 5 – Marketing Mix</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il prodotto: strategie, ciclo di vita, sviluppo prodotto, timing delle collezioni • Il prezzo, la promozione e la distribuzione: strategie, comunicazione, rete di vendita, canali di vendita e politiche distributive <p>MODULO 6 – Il brand e la distribuzione nella moda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Branding • Canali di distribuzione • Strategie di visual merchandising <p>MODULO 7 – Digital Fashion Marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brand e social network • Website ed e-commerce <p>MODULO 8 – Sostenibilità e Agenda 2030 nel settore moda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo su casi aziendali simulati 	<p>Saper identificare i Bisogni.</p> <p>Saper presentare i diversi elementi di un'azienda.</p> <p>Saper descrivere i diversi settori aziendali.</p> <p>Saper classificare le Imprese del tessile in Italia.</p> <p>Saper distinguere le diverse tipologie di lavoratori.</p> <p>Saper distinguere le diverse funzioni aziendali.</p> <p>Saper descrivere l'organizzazione della filiera produttiva.</p> <p>Saper descrivere le caratteristiche delle PMI.</p> <p>Saper presentare i vantaggi/svantaggi della delocalizzazione.</p> <p>Saper presentare le caratteristiche del prodotto Moda.</p> <p>Saper presentare i bisogni dei consumatori.</p> <p>Saper segmentare il mercato del target dei consumatori.</p> <p>Saper descrivere le attività che attirano i clienti.</p> <p>Saper elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza.</p> <p>Saper segmentare gli "attori" economici.</p> <p>Saper attuare politiche di marketing finalizzate a raggiungere diverse tipologie di consumatori.</p> <p>Saper descrivere le iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Saper descrivere le variabili fondamentali delle leve del marketing.</p> <p>Saper quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi.</p> <p>Saper individuare i tipi di vetrina scelti dal pv e i metodi di esposizione utilizzati in un punto vendita.</p> <p>Saper comunicare in modalità "one to one" con le diverse tipologie di clienti. Saper misurare la customer satisfaction.</p>

DISCIPLINA: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

DOCENTE	DANIELA LUSSANA
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	<i>Il prodotto moda, volume quinto anno - Cultura e sviluppo del Made in Italy</i> di Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela Beatrice Tomasi, Zanichelli editore

	2024
ORE DI LEZIONE	198 ore annuali
COMPETENZE	
<p>-Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.</p> <p>-Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte (in funzione delle tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale).</p> <p>-Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e materia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>-Predisporre l'utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione e/o presentazione digitale (livello medio).</p>	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore.</p> <p>-Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali e delle fasi progettuali.</p> <p>-Regole e/o stili del disegno tecnico e/o artistico in relazione all'area di attività.</p> <p>-Conoscere il linguaggio dell'arte in rapporto con le tendenze e le influenze sul Sistema Moda.</p> <p>-Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione (soprattutto in ambito nazionale e internazionale).</p> <p>-Terminologia di settore.</p> <p>-Analisi del sistema moda in rapporto alla sostenibilità (brand sostenibili) Ricerca e studio di outfit con materiale sostenibile.</p> <p>-Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>-Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali del Sistema moda.</p> <p>-Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per la rappresentazione e presentazione di un prodotto Moda.</p>	<p>-Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di Progetto-Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto-Identificare le soluzioni possibili progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>- Compilare la documentazione tecnica Richiesta.</p> <p>-Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi.</p> <p>-Utilizzare le varie tecniche di disegno tradizionale/o artistico, ove rilevanti in relazione al settore di attività.</p> <p>-Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività.</p>

CONTENUTI:

1. Il figurino donna/uomo personalizzato

- 🕒 Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in

relazione al settore di attività.

- 🕒 Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto (supporto dell'app Pinterest).
- 🕒 Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.
- 🕒 Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore.
- 🕒 Definire i requisiti estetici, funzionali di un figurino moda.
- 🕒 Studio pose personalizzate di un figurino in movimento e tecniche di colorazione miste.

2. Storia della moda

Dal libro: *Il prodotto moda, volume quinto anno - Cultura e sviluppo del Made in Italy*

di Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela Beatrice Tomasi, Zanichelli editore 2024

- 🕒 **Storia della moda (teoria/grafica): Primo Novecento, pagine: 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 103, 104, 105, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129.**
- 🕒 Identificare le soluzioni possibili progettuali in base a criteri definiti e scegliere fra le diverse ipotesi.
- 🕒 Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta.
- 🕒 Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali e delle fasi progettuali.
- 🕒 Strumenti di ricerca informatici.
- 🕒 Analisi storica/stilistica: abito moderno e moda autarchica.
- 🕒 Stilisti di riferimento.
- 🕒 Moodboard - outfit moda ispirati e/o manufatto moda.
- 🕒 Progettazione e produzione di una collezione moda ispirata agli stilisti studiati.

3. Capispalla

- 🕒 **Capispalla: cappotto e mantella, dal libro *Il prodotto moda, volume quinto anno - Cultura e sviluppo del Made in Italy* di Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela Beatrice Tomasi, Zanichelli editore 2024, pagine: 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 48, 50, 51, 52, 54, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64.**

- 🕒 Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi.
- 🕒 Utilizzare in modo avanzato le tecniche di disegno tradizionale e/o artistico, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
- 🕒 Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore.
- 🕒 Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.
- 🕒 Evoluzione storico/stilistica del cappotto/mantella.
- 🕒 Modelli base e studi varianti in piano.
- 🕒 Aspetti tecnici/merceologici.
- 🕒 Figurini; rivisitazioni personali e progettazione di una collezione a tema libero con focus sul disegno artistico e tecnico del capospalla.

4. L'industria della moda: descrivere la collezione dal libro: *Il prodotto moda, volume quinto anno - Cultura e sviluppo del Made in Italy*, di Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela Beatrice Tomasi, Zanichelli editore 2024, pagine: 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 165, 166, 167.

- 🕒 Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale, sia individuale che di gruppo, e i relativi strumenti applicativi.
- 🕒 Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale.
- 🕒 Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento, anche internazionali.
- 🕒 Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione, soprattutto in ambito nazionale e internazionale.
- 🕒 Terminologia di settore in lingua inglese.
- 🕒 Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per la rappresentazione e/o l'animazione bidimensionale e tridimensionale.
- 🕒 Fasi produttive di una collezione.
- 🕒 Le città della moda: Parigi capitale dell'haute couture, Londra dello street-style, New York dello sportswear.

- ⌚ Mood/style degli stilisti più rappresentativi per ogni capitale.
- ⌚ Milano: il mercato del Prêt-à-porter.
- ⌚ Aziende operanti nel settore della moda in Italia.
- ⌚ Stilisti del settore.
- ⌚ Capsule collection: ricerca, moda e comunicazione di outfit tematici ispirati.

5. Linguaggi della moda (dispensa fornita dalla docente sui principali stili estetici e formali del settore moda).

- ⌚ Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi.
- ⌚ Utilizzare in modo avanzato le tecniche di disegno tradizionale e/o artistico, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
- ⌚ Regole e/o stili del disegno tecnico e/o artistico in relazione all'area di attività.
- ⌚ Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per la rappresentazione e/o l'animazione bidimensionale e tridimensionale.
- ⌚ Tavole progettuali, mood d'ispirazione, outfit ideativo e disegni in piano.
- ⌚ Declinare lo stile.
- ⌚ Declinare la forma.
- ⌚ Moda e revival.

6. Storia della moda dal libro: *Il prodotto moda, volume quinto anno - Cultura e sviluppo del Made in Italy*, di Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela Beatrice Tomasi, Zanichelli editore 2024, pagine: 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 158, 159, 172, 173, 184, 185, 194.

- ⌚ Storia della moda, teoria/grafica: Secondo Novecento.
- ⌚ Made in Italy: stile e moda.
- ⌚ Gli stilisti più importanti, lo stile e la storia di ogni stilista sono stati affrontati in classe anche attraverso la distribuzione di dispense e di materiali online (video, documentari, foto).

7. UDA trasversale d'indirizzo

- ⌚ Accessorio d'ispirazione storica.
- ⌚ Storia per focus tematici del turbante.
- ⌚ Progetto: scelta di un focus e ideazione dell'outfit con turbante abbinato, creazione di un progetto di mini-collezione sull'accessorio turbante.

Competenze e indicazioni collegate

- ⌚ Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- ⌚ Predisporre l'utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione e/o presentazione digitale, inerenti le scelte e guida del docente.

8. MODA E ECOSOSTENIBILITÀ

- ⌚ I linguaggi della moda: declinare lo stile (pagine 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211)
- ⌚ Design ecosostenibile (pagine 214, 215, 216, 217)

Il prodotto moda: la struttura aziendale (pagine: 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253)

DISCIPLINA: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

DOCENTE	CARISSONI EZIO
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Tecnologia applicate ai materiali e ai processi produttivi 3 vol Cosetta Grana – ed. San Marco

ORE DI LEZIONE	130 ore annuali	
<p>COMPETENZE</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientali.</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p>Gestire le attività di realizzazione e di controllo di tessuti, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione e di fabbricazione, applicando tecniche di controllo di qualità.</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>		
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>“INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE” (UDA ED. CIVICA)</p> <p>Conoscere le principali innovazioni in campo tessile</p> <p>Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali (tessuti ecologici e filati green: <i>orange fiber</i>, fibra di mais, fibra di latte, ecc; tessuti innovativi in lana applicati ai capi spalla).</p> <p>Conoscere il significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra.</p> <p>Conoscere i progetti di valorizzazione e di riscoperta delle fibre tradizionali anche per usi lontani dal tessile / abbigliamento.</p> <p>“TESSILI TECNICI”</p> <p>Conoscere le materie prime e le tecnologie adottate dall'introduzione dei tessili tecnici.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici.</p> <p>Conoscere i principali tessili tecnici attivi e passivi (idrorepellenti, ad alta visibilità, termoregolanti, autopulenti, clororesistenti, ecc), i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione.</p> <p>Conoscere l'importanza dei tessili tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale.</p> <p>“QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO”</p> <p>Conoscere il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere i principali enti di normazione e la loro attività di standardizzazione.</p> <p>Conoscere il ruolo della certificazione, di processo e di prodotto (approfondimento sui marchi volontari ecologici: ecolabel, Oeko-tex, GOTS).</p> <p>Conoscere le basi della norma Iso 9001.</p> <p>Conoscere la funzione del collaudo, nelle sue diverse forme.</p> <p>Conoscere la funzione del capitolato e del contratto tipo.</p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <p>Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed eco sostenibili.</p> <p>Distinguere tra le fibre di nuova introduzione.</p> <p>Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo.</p> <p>Riconoscere particolari tipologie di cuciture (nastrata, termosaldata).</p> <p>Distinguere tra tessili attivi, passivi e intelligenti.</p> <p>Orientarsi tra i diversi tessili tecnici proposti e le loro funzioni specifiche.</p> <p>Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni.</p> <p>Individuare nei capi in commercio la presenza di tessili tecnici, identificandone le funzioni aggiuntive.</p> <p>Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie.</p> <p>Inserirsi all'interno di un'organizzazione aziendale con procedure chiare e standardizzate.</p> <p>Eseguire il collaudo di un capo finito, in particolar modo per quanto riguarda il controllo visivo di massima e delle misure.</p> <p>Esaminare un capo nel suo complesso, analizzandone lo stile, i materiali usati, la progettazione modellistica, la confezione e la prestazione.</p> <p>Selezionare gli esami da eseguire sulla pezza tipo, in</p>	

<p>Conoscere i più importanti controlli da eseguire in accettazione materia prima.</p> <p>Conoscere i principali difetti riscontrabili nei tessuti e i relativi benefici.</p> <p>Conoscere le componenti necessarie alla realizzazione di un indumento, i requisiti principali dei vari componenti, le fasi di taglio e confezione, i tempi di lavorazione ed i macchinari necessari alla realizzazione del capo.</p> <p>Conoscere le componenti di costo per la creazione ed il mantenimento di un piccolo laboratorio di sartori artigiana.</p>	<p>funzione del suo futuro utilizzo.</p> <p>Leggere un capitolato, traendone le informazioni principali.</p> <p>Valutare se il materiale consegnato è conforme all'ordine, tenendo presente le tolleranze concordate.</p> <p>Calcolare gli eventuali bonifici, in relazione alle diverse tipologie di difetto.</p> <p>Realizzare la distinta base, la distinta cicli, determinare il costo di un singolo capo, il lay-out dell'unità produttiva.</p> <p>Determinare il costo al minuto (di taglio e confezione) di una piccola sartoria artigiana.</p>
<p>“OPERARE IN SICUREZZA NEL SETTORE TESSILE”</p> <p>Conoscere globalmente le fasi di lavoro che intercorrono tra il figurino e il capo in serie tagliato e pronto da consegnare al confezionista.</p> <p>Conoscere le principali fiere del settore Tessile/Abbigliamento.</p> <p>Conoscere il ciclo di progettazione e di produzione: dal capo prototipo, alle referenze fino alla produzione in serie.</p> <p>Conoscere le fasi relative alla progettazione e alla produzione del prodotto moda e le figure professionali coinvolte.</p> <p>Le fiere di settore: Milano Unica, Linea pelle.</p> <p>Conoscere la struttura di un'azienda e le funzioni di ogni singolo ufficio/reparto.</p> <p>Conoscere gli aspetti prettamente produttivi delle aziende tessili, con particolare riferimento alla linea di confezione e alla sua progettazione.</p> <p>Conoscere i rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli. (D.Lgs. n 81/2008, informazione formazione e addestramento, DPI, segnaletica antinfortunistica, lavoro e rischi per la salute).</p>	<p>Sapere cosa s'intende con programmazione della produzione.</p> <p>Saper riconoscere le varie figure professionali che operano nelle varie fasi di progettazione e produzione del prodotto moda.</p> <p>Saper distinguere una fiera prodotto da una fiera materiali.</p> <p>Mantenere un comportamento idoneo e indossare i DPI richiesti.</p> <p>Riconoscere i segnali di pericolo più importanti.</p> <p>Individuare le situazioni di pericolo e rischi tipici dei diversi reparti.</p>

DISCIPLINA: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni tessili	
DOCENTE	MAZZOLENI ELISA MARCHESI DAVIDE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Dispense sviluppate dai docenti con integrazione del testo: sistema razionale di modellistica industriale – istituto moda industriale.	
ORE DI LEZIONE	196 ore annuali	
COMPETENZE		
<p>-Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>-Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p>-Predisporre le attrezzature, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività, sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso</p>		
	CONOSCENZE	ABILITA'
	<p>Conoscere strumenti e attrezzature e macchine del settore produttivo di riferimento.</p> <p>Conoscere un metodo di costruzione dei modelli-base dell'abbigliamento in relazione al figurino proposto.</p> <p>Conoscere metodi di trasformazione e sviluppo dei modelli base.</p> <p>Conoscere le fasi del processo produttivo per la realizzazione di un capo d'abbigliamento</p> <p>-Riconoscere i rischi derivanti dall'uso di materiali e attrezzatura di laboratorio.</p> <p>Classificazione dei materiali</p> <p>Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine in relazione all'area di attività Tecniche di lavorazione specifiche</p> <p>Processi produttivi</p> <p>Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Organizzazione e gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro.</p> <p>Misure di tutela ed obblighi.</p> <p>Riduzione del rischio: dispositivi di protezione, presidi di emergenza, misure organizzative, sorveglianza sanitaria.</p> <p>Formazione, informazione ed addestramento: uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Segnaletica in materia di emergenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Disposizioni penali – sanzioni. Elementi di</p>	<p>Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro.</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali</p> <p>Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima.</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza.</p> <p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Eseguire modelli base e trasformazioni di varie tipologie di capi d'abbigliamento.</p> <p>Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, misurandone le caratteristiche rilevanti e verificando la conformità fra progetto e prodotto</p> <p>Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte etc) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione</p> <p>Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.</p> <p>Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto</p> <p>Figure di riferimento del servizio di prevenzione e protezione ed i loro compiti.</p> <p>Identificare le principali situazioni di rischio</p>

ergonomia	<p>relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone.</p> <p>Individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore.</p> <p>Utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi</p> <p>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro.</p> <p>Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro.</p>
-----------	---

<p>CONTENUTI</p> <p>Ripasso della costruzione dei cartamodelli base:</p> <p>Gonna base con pince</p> <p>Gonna pantalone</p> <p>Corpino base</p> <p>Pantalone</p> <p>Abito base con e senza pince</p> <p>Giacca a sacco</p> <p>Blazer</p> <p>Cappotto</p> <p>-La vestibilità:</p> <p>Studio e calcolo della vestibilità, studio della vestibilità applicata ai tessuti fermi e ai tessuti elasticizzati.</p> <p>-Studio e sviluppo di trasformazioni di modelli in scala 1:4 di varie tipologie di capispalla:</p> <p>Parka</p> <p>Tailleur</p> <p>Cappotto</p> <p>Trench</p> <p>Bomber con manica raglan</p> <p>Studio del cartamodello della mantella e sviluppo di alcune varianti, a scelta dello studente</p> <p>Studio e realizzazione di varie tipologie di colli:</p> <p>Rever</p> <p>A scialle</p> <p>Collo intero a camicia</p> <p>SVILUPPO di un progetto personale a tema Halloween:</p> <p>Studio del figurino, sviluppo del cartamodello in scala 1:4, diciture, ricavo pezzi</p> <p>Scheda tecnica</p>

SVILUPPO di un progetto personale ispirato a Giorgio Armani:

Studio del figurino, sviluppo del cartamodello in scala 1:4, diciture, ricavo pezzi

Scheda tecnica

-Ideaione di un progetto personale finalizzato alla creazione di un outfit confezionato in tutte le sue parti, completo di un accessorio comune a tutti, il turbante.

Ideaione dell'outfit e disegno del figurino

Realizzazione del cartamodello su misura

Piazzamento e taglio

Confezione dell'outfit

Scheda tecnica:

Studio e creazione della scheda tecnica relativa ai cartamodelli in scala realizzati.

Disegno in piano del capo (plat)

Le schede di lavoro

Studio della scheda di piazzamento

Studio della scheda costi (distinta base)

Esercitazioni relative a diverse tipologie di capi

L'industrializzazione dei cartamodelli

Processi di lavorazione (ripasso e approfondimento)

-Lavorazione artigianale e industriale -Organigramma aziendale

-Il cartamodello industriale

-Il piazzamento industriale

-Classi dei tessuti

-Tessuti e piazzamenti.

-Definizione e funzioni del piazzamento

-Classificazione industriale del tessuto e tipologie di piazzamento

-Simulazioni di piazzamenti industriali

-Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

-Le figure coinvolte nella prevenzione e i relativi obblighi o doveri

-Formazione, informazione e addestramento

-Danno, pericolo, rischio

-La prevenzione

-Salute, infortunio e malattia

-La protezione

-I DPI

-La segnaletica di sicurezza

-Ergonomia e ambiente di lavoro

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	PREDA CHANDRAN
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	"Sport & CO" Marietti Scuola
ORE DI LEZIONE	68 ore annuali
COMPETENZE Potenziamento fisiologico: miglioramento delle grandi funzioni organiche, della velocità generale e segmentaria, del rafforzamento muscolare, della destrezza e dell'abilità, della resistenza. Rielaborazione degli schemi motori: miglioramento della coordinazione generale, della coordinazione spazio-temporale, rappresentazione mentale di situazioni dinamiche. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, conoscenza di giochi di squadra, affidamento di compiti di giuria e di arbitraggio o organizzazione di manifestazioni	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">⌚ Mobilità articolare⌚ Coordinazione⌚ Forza e resistenza⌚ Velocità⌚ Equilibrio⌚ Miglioramento qualità fisiologiche⌚ Tutela della salute⌚ Organizzazione e realizzazione di attività sportive⌚ Teoria	Saper utilizzare in modo appropriato le capacità condizionali nei giochi di squadra Pallavolo: bagher, battuta, schiacciata, muro, palleggio. Saper eseguire un test sulla forza veloce e massima. Saper eseguire un test a navetta di velocità. Rielaborazione degli schemi motori. Miglioramento della condizione generale Miglioramento della coordinazione spazio-temporale Rappresentazione mentale di situazioni. Dinamiche saper utilizzare in modo appropriato le capacità coordinative nei giochi di squadra.

DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA	
DOCENTE	Marchesi Davide
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Dispense e materiale prodotto dai docenti
ORE DI LEZIONE	30 ore annuali
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> o Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive o Rilevare i bisogni del cliente/committente coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili o Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali o Saper esprimere chiaramente i concetti e le relazioni, anche attraverso l'uso di un linguaggio semplice e diretto o Saper individuare le idee principali e le informazioni più rilevanti, distinguendo tra concetti fondamentali e dettagli secondari o Essere in grado di collegare tra loro i concetti, riconoscendo le relazioni e le gerarchie tra di essi, per rappresentare una visione d'insieme chiara e coerente 	
CONOSCENZE / CONTENUTI	ABILITA'
<p>Attività di approfondimento sul tema dell'upcycling per lo sviluppo progettuale, concorso STILISTI AL CENTRO.</p> <p>Esercitazione in classe sul progetto Armani Inspiration, sviluppo tematica stile di Armani, il re della moda con le tecniche digitali e soft skill, lavoro di gruppo.</p> <p>Soft skill e hard skill. Approfondimento sulle competenze lineari e trasversali. Storia Significato di competenza. Le ricerche di McClelland.</p> <p>Soft skill: focus sulla gestione del tempo e sulla persuasione, la comunicazione di genere e il pensiero critico.</p> <p>Focus sulle applicazioni AI più utilizzate in ambito professionale e sull'approccio etico dell'utilizzo.</p> <p>Sviluppo progetto in collaborazione con Uci Cinemas Italia e organizzazione dell'allestimento presso Uci cinemas Orio per il progetto il Diavolo Veste Prada 2.</p> <p>Spiegazione sullo sviluppo dell'elaborato FSL (ex PCTO)</p> <p>Focus sulla stesura del curriculum dello studente.</p>	<p>Modalità di pianificazione, di elaborazione, di revisione e di editing di testi continui e non continui</p> <p>Applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati</p> <p>Processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera professionale.</p> <p>Strutturare le informazioni in modo logico e gerarchico, creando una mappa che sia facilmente comprensibile.</p> <p>Saper utilizzare strumenti digitali o cartacei per la creazione di mappe concettuali, come software specifici o semplici schede di carta.</p>